



COMUNE DI SESTU

SETTORE : Affari Generali, Organi Istituzionali,
Appalti e Contratti, Politiche Sociali

Responsabile: Licheri Sandra

DETERMINAZIONE N. 274

in data 21/03/2019

OGGETTO:

Determina a contrarre per l'affidamento del servizio "Servizi Sociali in rete - Educazione scuola e famiglia" per il periodo 01/09/2019 – 31/08/2021 con possibilità di rinnovo. CIG -782767950E

COPIA

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che con Determinazione della Responsabile del Settore Politiche Sociali n. 912 del 28.06. 2017 è stato rinnovato con assunzione dell'impegno di spesa il Contratto Rep. n.236/2018 stipulato con la ditta "Nuova Società" Società cooperativa sociale ONLUS, con sede legale in Selargius (CA), in Via Mazzini, 24/26 per la gestione del Servizio "Servizi Sociali in Rete: Educazione-Scuola-Famiglia" dal 01/09/2017 al 31/08/2019;

Ritenuto necessario procedere all'indizione di una nuova procedura di gara per l'affidamento del Servizio "Servizi sociali in rete: educazione-scuola famiglia" dal 01/09/2019 al 31/08/2021 eventualmente rinnovabile;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n.32 del 05.03.2019 relativa all'approvazione del progetto per la gestione del servizio di che trattasi;

Vista la documentazione facente parte del progetto sopra richiamato costituita dal capitolato speciale d'appalto e il DUVRI;

Ritenuto di dover ricorrere alla procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 93 comma 3 del D. Lgs 50/20146, con la seguente ripartizione del punteggio: punti 80 per l'offerta tecnica e punti 20 per l'offerta economica;

Dato atto che:

la durata del contratto è di due anni, dal 01.09.2019 al 31.08.2021, decorrenti dalla data di avvio dell'esecuzione del servizio;

- l'importo stimato complessivo dell'appalto è pari a € 571.428,58+IVA di legge, derivante dalla base fissata nei seguenti prezzi:

QUALIFICA OPERATORE/SERVIZIO	Base d'Asta Oraria (IVA esclusa)
ASSISTENTE SOCIALE COORDINATORE	€ 26,67
ASSISTENTE SOCIALE	€ 21,90
PSICOLOGO	€ 24,76
PEDAGOGISTA	€ 24,76
EDUCATORI	€ 20,95
SPAZIO NEUTRO	€ 24,76
ATTIVITA'ESTIVE	€ 14.285,71

Ai sensi dell'articolo 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a **€ 476.000,00 (€ 238.000,00 annui)** calcolati sulla base degli elementi di cui all'allegato "Calcolo manodopera".

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice.

Preso atto dell'avviso del Consiglio di Stato (sentenza n. 3580 del 05/07/2013) dal quale si rileva che:

- né il pregresso articolo 57 D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163, né i principi comunitari consolidati in materia contrattuale, hanno mai impedito il rinnovo espresso dei contratti,

allorché la facoltà del rinnovo, alle medesime condizioni e per un tempo predeterminato, fosse ab origine prevista negli atti di gara e venisse esercitata in modo espresso e con adeguata motivazione. I divieti di cui alle norme richiamate sono ispirati alla finalità di scongiurare affidamenti reiterati allo stesso soggetto in elusione del principio di concorrenza, che più di ogni altro garantisce la scelta del miglior contraente, sia sotto il profilo della qualificazione tecnica dell'operatore, che della convenienza economica del contratto; tuttavia allorché la possibilità del rinnovo contrattuale sia resa nota ai concorrenti sin dall'inizio delle operazioni di gara, cosicché ognuno possa formulare le proprie offerte in considerazione della durata eventuale del contratto, nessuna lesione dell'interesse pubblico alla scelta del miglior contraente è possibile riscontrare, né alcuna lesione dell'interesse generale alla libera concorrenza, essendo la fattispecie del tutto analoga, dal punto di vista della tutela della concorrenza, a quella nella quale si troverebbero le parti contraenti nell'ipotesi in cui la stazione scegliesse ab inizio una più lunga durata del contratto.

Dunque sulla base dell'avviso del Consiglio di Stato, le condizioni indispensabili perché possa essere esercitata l'opzione del rinnovo, alle medesime condizioni e per un tempo predeterminato e limitato, possono essere così riepilogate:

- previsione della possibilità del rinnovo contrattuale ab origine negli atti di gara con specifica indicazione del periodo e del valore da tenere in considerazione anche ai fini del superamento delle soglie comunitarie;
- esercizio della facoltà del rinnovo in modo espresso e con adeguata motivazione.

Considerato che optare per la soluzione di operare un frazionamento della durata del contratto (con riserva espressa di optare per il suo prolungamento eventuale, nei termini anzidetti) meglio risponde all'interesse pubblico, poiché consente di rivalutare la convenienza del rapporto dopo un primo periodo di attività, alla scadenza contrattuale, sulla base dei risultati ottenuti, senza vincolo di lungo periodo, ed eventualmente, se ritenuta conveniente la prosecuzione del rapporto, lascia libera l'Amministrazione di reperire sul mercato condizioni migliori;

Ritenuto pertanto di riservarsi la facoltà di rinnovare il contratto alle medesime condizioni, per una durata di 2 anni per un importo, al netto di IVA, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, pari a € 571.428,58;

L'importo massimo stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 35, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, comprensivo dell'importo dell'eventuale proroga per i successivi 6 mesi e del rinnovo, agli stessi patti e condizioni, è pari a 1.285.714,31 IVA esclusa, nel complesso così composto:

Importo "Servizi sociali in rete: educazione -scuola-famiglia" per 2 anni	€ 571.428,58
Importo massimo eventuale proroga servizi per 6 mesi (IVA esclusa)	€ 142.857,15
Importo eventuale rinnovo servizio (2 anni) (IVA esclusa)	€ 571.428,58
Valore complessivo appalto (IVA esclusa)	€ 1.285.714,31

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di

contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, di seguito denominato D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

Preso atto:

- delle disposizioni contenute nell'articolo 37 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;
- della L.R. n. 24 del 20 ottobre 2016 ed in particolare l'articolo 27 riportante: *“Applicazione dell'articolo 37 del decreto legislativo n. 50 del 2016.1. “Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al primo periodo del comma 5 dell'articolo 37 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, e per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture), se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia non si applica l'articolo 37, comma 4 del decreto legislativo n. 50 del 2016. I requisiti di qualificazione di tali stazioni appaltanti sono soddisfatti ai sensi dell'articolo 216, comma 10, del medesimo decreto legislativo”;*

Rilevato, che questa stazione appaltante è iscritta all'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti" presso l'ANAC, di cui all'articolo 33-ter del D.L. 179/2012;

Richiamato l'art 113 comma 2 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii che prevede la costituzione di un apposito fondo, alimentato con risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento, modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse;

Visti:

- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerato che il presente appalto ha ad oggetto servizi sociali che rientrano tra quelli indicati all'art. 142, comma 5-bis del Codice per i quali:

- oltre a quanto previsto dai commi da 1 a 5 sexies dello stesso articolo 142, trovano applicazione per l'aggiudicazione le disposizioni di cui agli articoli 68, 69, 75, 79, 80, 83 e 95;
- il disciplinare relativo al Bando tipo n. 1/2017 approvato dall'Anac con delibera n. 1228 del 22.11.2017 e pubblicato in GURI n. 298 in data 22.12.2017 non trova applicazione, così come indicato nella relativa Nota illustrativa;

Considerato inoltre che, al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art.51 del d.lgs 15 giugno

2015, n.81 e, per quanto riguarda il comparto delle cooperative sociali è tenuta al rispetto dell'art. 37 del CCNL e successivi accordi integrativi di applicazione;

Ritenuto:

- di procedere all'affidamento del "Servizi sociali in rete: educazione-scuola famiglia" dal 01/09/2019 al 31/08/2021" mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;
- di assumere quale criterio di selezione delle offerte il criterio dell'offerta economicamente **più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D. Lgs 50/20146, con la seguente ripartizione del punteggio: punti 80 per l'offerta tecnica e punti 20 per l'offerta economica, secondo i parametri indicati nell'allegato alla presente;**
- di ricorrere alla piattaforma Cat Sardegna per l'espletamento della procedura in oggetto;
- di non procedere alla suddivisione in lotti in quanto la natura funzionale del servizio di che trattasi non consente sul piano tecnico la prestazione resa da più operatori economici;

Ritenuto pertanto di approvare la documentazione di gara composta da: capitolato speciale d'appalto, DUVRI, Costo della manodopera e disciplinare di gara;

Richiamata la deliberazione della G.M. n. 220 del 20/12/2013 avente ad oggetto "Approvazione del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Sestu a norma dell'articolo 54, comma 5, del decreto legislativo numero 165/2001";

Dato atto che il Comune di Sestu, con deliberazione della Giunta Comunale n. 81 del 12.04.2016 ha approvato, in un unico documento, l'aggiornamento del Piano per la prevenzione della corruzione 2016/2018 e programma per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2016/18, ove è prevista, tra le altre misure per la prevenzione della corruzione, quella relativa ai patti di integrità nelle procedure delle gare d'appalto;

Richiamato il "Patto di integrità" approvato con delibera della G.M. n. 192 del 13.12.2016;

Dato atto che lo stesso deve essere obbligatoriamente accettato dai partecipanti alla selezione/gara con apposita dichiarazione da produrre unitamente alla dovuta documentazione amministrativa al momento della presentazione dell'offerta, nonché, in fase di stipula, richiamato nel contratto, quale allegato allo stesso;

Richiamato il regolamento per la gestione centralizzata degli acquisti approvato con deliberazione G.M. n. 119/2016, il quale stabilisce la ripartizione delle competenze delle procedure di gara fra ufficio centralizzato e singoli settori;

Ritenuto inoltre, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. n. 50 del 2016, di dover procedere alla pubblicazione degli atti relativi alla procedura in oggetto sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", all'indirizzo www.comune.sestu.ca.it, con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;

Preso atto che per la procedura in oggetto è stato attribuito il Codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente (CIG) n. 782767950E;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale numero 63 del 20 dicembre 2018, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019-2021(art. 151 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 10 del D.lgs. n. 118/2011);

Visti:

- il decreto sindacale n. 8 del 27/05/2016, avente ad oggetto il conferimento degli incarichi di direzione di settore, come modificato con decreto sindacale n. 7 del 30/06/2017;

- il decreto Sindacale numero 7 del 30 giugno 2017, con il quale sono conferiti, ai sensi dell'articolo 16 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, gli incarichi di direzione dei Settori costituenti la macrostruttura organizzativa dell'Ente;
- il decreto Sindacale n.13 del 27.12.2018 con il quale sono conferiti gli incarichi di direzione dei settori in conseguenza della revisione della macrostruttura organizzativa dell'ente con decorrenza dal 01.01.2019;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 2/2019 avente ad oggetto "Modifiche e integrazioni al programma biennale degli acquisti di servizi e forniture 2019/2020;

Dato atto che:

- all'interno della programmazione sopra richiamata è stato inserito il servizio oggetto del presente atto;
- si è provveduto alla comunicazione del servizio oggetto del presente atto in quanto di importo superiore a 1 milione di euro al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 così come previsto dall'art. 21, c.6 del d.lgs. n. 50 del 2016;

Attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs 18/08/2000, n. 267;

DETERMINA

Di indire, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., la procedura aperta per l'affidamento del Servizio "Servizi sociali in rete: educazione-scuola famiglia" dal 01/09/2019 al 31/08/2021;

Di stabilire che l'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 93 comma 3 del D. Lgs 50/20146, con la seguente ripartizione del punteggio: punti 80 per l'offerta tecnica e punti 20 per l'offerta economica, secondo i parametri indicati nel disciplinare di gara allegato alla presente;

Di dare atto che:

- il servizio oggetto della presente procedura di gara viene appaltato in un unico lotto per le motivazioni riportate in premessa e che costituiscono presupposto del presente atto;
- la durata del contratto è di 2 anni a decorrere dalla data di avvio dell'esecuzione del servizio;
- l'importo dell'appalto è pari a € 571.428,58+IVA di legge, derivante dalla base fissata nei seguenti prezzi:

QUALIFICA OPERATORE/SERVIZIO	Base d'Asta Oraria (IVA esclusa)
ASSISTENTE SOCIALE COORDINATORE	€ 26,67
ASSISTENTE SOCIALE	€ 21,90
PSICOLOGO	€ 24,76
PEDAGOGISTA	€ 24,76
EDUCATORI	€ 20,95
SPAZIO NEUTRO	€ 24,76

ATTIVITA'ESTIVE	€ 14.285,71
-----------------	-------------

- ai sensi dell'articolo 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a € **476.000,00 (€ 238.000,00 annui)** calcolati sulla base degli elementi di cui all'allegato "Calcolo manodopera";
- al fine di espletare le procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016, è possibile una proroga del contratto;
- la stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata massima di 2 anni per un importo, al netto di IVA, pari a € 571.428,58;
- l'importo massimo stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 35, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, comprensivo dell'importo dell'eventuale proroga per i successivi 6 mesi e del rinnovo, agli stessi patti e condizioni, è pari a € 1.285.714,31 IVA esclusa, nel complesso così composto:

Importo "Servizi sociali in rete: educazione -scuola-famiglia"	€ 571.428,58
Importo massimo eventuale proroga servizi (IVA esclusa)	€ 142.857,15
Importo eventuale rinnovo servizio (2 anni) (IVA esclusa)	€ 571.428,58
Valore complessivo appalto (IVA esclusa)	€1.285.714,31

- la ditta aggiudicataria è tenuta obbligatoriamente al rispetto della clausola sociale ai sensi dell'articolo 50 del D.Lgs. n.50/2016;

Di approvare la documentazione di gara, composta da: capitolato speciale d'appalto, DUVRI, Costo della manodopera e disciplinare di gara che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Di stabilire come requisiti di partecipazione alla procedura di gara, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs 50/2016, i seguenti:

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara e, nel caso di cooperative sociali, iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali ai sensi della legge 381/91.

b) esecuzione nell'ultimo triennio, decorrente dalla pubblicazione del bando di gara, di servizi analoghi a quelli oggetto della gara, per ogni singolo anno del triennio, pari a € 250.000,00.

c) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 nel settore EA:38 o altra classificazione applicabile perché, idonea, pertinente e proporzionata al seguente oggetto: "Gestione dei Servizi Sociali in rete Educazione scuola - famiglia".

Il requisito di capacità tecnica e professionale di cui al punto b) deve essere posseduto:

- per i raggruppamenti di imprese, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, Geie:

1) nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria: nello specifico dovrà essere posseduto in misura non inferiore al 10% da ciascuna delle mandanti, fermo restando che la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria e che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti al concorrente singolo;

2) nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale deve essere posseduto dalla mandataria.

Di ricorrere alla piattaforma Cat Sardegna per l'espletamento della procedura in oggetto;

Di riservarsi di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua;

Di dare atto che l'attivazione dell'opzione di proroga ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs 50/2016 e/o del rinnovo del servizio saranno comunque disposti in base alle disponibilità finanziarie dell'Ente;

Di destinare, ai sensi del comma 2 dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, il 2% dell'importo posto a base di gara pari a € 11.428,57 al fondo incentivante per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti;

Di impegnare con prenotazione di spesa ai sensi dell'art. 183, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000, le seguenti somme con esigibilità nell'anno dell'impegno, con imputazione:

esercizio 2019:

- € 100.000,00 a valere sul titolo 1 missione 12 programma 7 capitolo 7119 "Servizi sociali in rete educazione scuola - famiglia (F.DO UNICO L.R.2/07)";

esercizio 2019:

- € 11.428,57 a valere sul titolo 1 missione 12 programma 7 capitolo 7119 "Servizi sociali in rete educazione scuola - famiglia (F.DO UNICO L.R.2/07)";

esercizio 2020:

- € 300.000,00 a valere sul titolo 1 missione 12 programma 7 capitolo 7119 "Servizi sociali in rete educazione scuola - famiglia (F.DO UNICO L.R.2/07)";

esercizio 2021:

- € 200.000,00 a valere sul titolo 1 missione 12 programma 7 capitolo 7119 "Servizi sociali in rete educazione scuola - famiglia (F.DO UNICO L.R.2/07)";

Di impegnare, altresì, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la somma di 600,00 euro quale contributo previsto dall'articolo 1, comma 65, della Legge n. 266/2005 e della deliberazione Anac n. 1174 del 19.12.2018, a favore dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), avente sede legale a Roma in Via Minghetti n. 10, (CF n. 97584460584) imputando la spesa sul titolo 1 missione 12 programma 7 capitolo 7119 "Servizi sociali in rete educazione scuola - famiglia (F.DO UNICO L.R.2/07)" con esigibilità nell'esercizio 2019;

Di impegnare ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, il 2% dell'importo posto a base di gara, da destinare al fondo incentivante per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti, la somma di € 11.428,57 a valere sul titolo 1 missione 12 programma 7 capitolo 7119 "Servizi sociali in rete educazione scuola - famiglia (F.DO UNICO L.R.2/07)" esercizio 2019;

Di demandare a successivo provvedimento la liquidazione del contributo a favore dell'Autorità nazionale anticorruzione, previa richiesta dell'Autorità stessa ai sensi della deliberazione sopraccitata;

Di demandare a successivo atto l'impegno della spesa per la pubblicazione del bando di gara, ai sensi degli artt. 73 e 216, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016;

Di dare atto che il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa;

Di individuare nella dott.ssa Lucia Locci il RUP della presente procedura di gara.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE
dott.ssa Sandra Licheri



COMUNE DI SESTU
Provincia di Cagliari

ATTESTATO DI COPERTURA

Determina N. 274 del 21.03.2019

Oggetto: Determina a contrarre per l'affidamento del servizio "Servizi Sociali in rete - Educazione scuola e famiglia" per il periodo 01/09/2019 – 31/08/2021 con possibilità di rinnovo. CIG -782767950E

E/U	Anno	Capitolo	Art.	Acc/Imp	Sub	Descrizione	CodForn	Importo
U	2019	7119	0	D00274	1	Determina a contrarre per l'affidamento del servizio "Servizi Sociali in rete - Educazione scuola e famiglia" per il periodo 01/09/2019 – 31/08/2021 con possibilità di rinnovo. CIG -782767950E	0	11.428,57
U	2019	7119	0	D00274	1	Determina a contrarre per l'affidamento del servizio "Servizi Sociali in rete - Educazione scuola e famiglia" per il periodo 01/09/2019 – 31/08/2021 con possibilità di rinnovo. CIG -782767950E	12279	600,00
U	2020	7119	0	D00274	1	Determina a contrarre per l'affidamento del servizio "Servizi Sociali in rete - Educazione scuola e famiglia" per il periodo 01/09/2019 – 31/08/2021 con possibilità di rinnovo. CIG -782767950E	0	300.000,00
U	2021	7119	0	D00274	1	Determina a contrarre per l'affidamento del servizio "Servizi Sociali in rete - Educazione scuola e famiglia" per il periodo 01/09/2019 – 31/08/2021 con possibilità di rinnovo. CIG -782767950E	0	200.000,00
U	2019	7119	0	D00274	2	Determina a contrarre per l'affidamento del servizio "Servizi Sociali in rete - Educazione scuola e famiglia" per il periodo 01/09/2019 – 31/08/2021 con possibilità di rinnovo. CIG -782767950E	0	100.000,00

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(art. 151 comma 4 D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000)**

Sestu, 21.03.2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Alessandra Sorce

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Sestu, 25.03.2019

L'impiegato incaricato



COSTO DELLA MANDOPERA

PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO “SERVIZI SOCIALI IN RETE: Educazione-Scuola-Famiglia”

01/09/2019 – 31/08/2021

Il costo della manodopera è stato stimato tenendo conto del numero di ore annuali previste per ciascuna figura professionale e del costo medio tabellare da CCNL delle cooperative sociali, applicato a ciascuna figura.

Costo stimato della manodopera: € 238.000,00 annui

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto

TABELLA DEI CRITERI DISCREZIONALI (D) E TABELLARI (T) DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI T MAX
1	PROGETTO GENERALE	36	1.1	Finalità del servizio e conoscenza dei problemi sociali del territorio e delle risorse sociali della comunità:	12	
			1.2	Organizzazione generale del servizio con riferimento alle modalità di attuazione delle attività previste all'articolo 1 del capitolato; Descrizione delle procedure adottate, delle attività e delle iniziative orientate al raggiungimento delle finalità del servizio (esplicate in ogni procedimento specifico in carico)	18	
			1.3	Momenti di verifica e valutazione dei risultati	6	
2		20	2.1	Criteri e modalità di selezione e reclutamento del personale assegnato al servizio, comprendente le figure minime previste dal capitolato con modalità di sostituzione del personale assente a qualsiasi titolo e misure di contenimento del turn-over	8	

	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO		2.2	Piano di formazione del personale	4	
			2.3	Processi di coinvolgimento delle famiglie e di interazione con il territorio	6	
			2.4	Sistemi di controllo della qualità e di rilevazione del gradimento delle famiglie	2	
3	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SPAZIO NEUTRO	8	3.1	Organizzazione del servizio con riferimento alle modalità di attivazione, gestione e documentazione degli interventi.	8	
4	ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI ANIMAZIONE ESTIVA	11	4.1	Numero e qualificazione del personale assegnato al servizio, tipologia dei mezzi di trasporto utilizzati, visite guidate, ingressi a siti di interesse, pasti previsti.	5	
			4.2	Descrizione di una giornata tipo, indicazione delle modalità organizzative, delle destinazioni e di tutti i servizi compresi nell'offerta	6	
5	SERVIZI AGGIUNTIVI <i>Servizi ulteriori rispetto alle prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto, inclusi nel prezzo complessivo offerto.</i>	5		Sarà assegnato un punto per ogni servizio aggiuntivo valutato come rilevante nella gestione complessiva del progetto		5
TOTALE		80			75	5

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 48 punti per 80. Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario determinato secondo la seguente tabella:

Tabella

giudizio	valori	Criterio di giudizio della proposta/ del miglioramento
eccellente	1	Si esclude la possibilità di soluzioni migliori

ottimo	0,8 – 0,9	Aspetti positivi elevati o ottima rispondenza alle aspettative
buono	0,6 – 0,7	Aspetti positivi evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali
discreto	0,4 – 0,5	Aspetti positivi apprezzabilmente di qualche pregio
modesto	0,2 – 0,3	Appena sufficiente
insufficiente	0	nessuna proposta o miglioramento irrilevante

La commissione procederà a calcolare la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la :

Formula con interpolazione lineare

$$C_i = R_a / R_{max}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo;

R_a = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente *i*-esimo;

R_{max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: *aggregativo compensatore*.

Tale metodo è ritenuto il più opportuno in quanto presenta delle basi scientifiche, risulta proporzionale con l'oggetto dell'appalto e non discriminatorio.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente *i*;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione *a*, del concorrente *i*;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione *b*, del concorrente *i*;

.....
 C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione *n*, del concorrente *i*;

P_a = peso criterio di valutazione *a*;

P_b = peso criterio di valutazione *b*;

.....

P_n = *peso criterio di valutazione n.*

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "riparametrazione" si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.



Comune di Sestu

Città Metropolitana di Cagliari

**Settore Affari Generali, Organi Istituzionali, Appalti e Contratti, Politiche Sociali
Servizio Politiche Sociali**

Capitolato speciale d'appalto

PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO
“SERVIZI SOCIALI IN RETE: Educazione-Scuola-Famiglia”

01/09/2019 – 31/08/2021

(CIG -782767950E)

Allegato all'Atto di Determinazione n. ____ del _____

Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto la gestione biennale del servizio denominato “Servizi Sociali in Rete: Educazione-Scuola-Famiglia”.

Gli interventi da attuare nel presente appalto sono i seguenti:

1. Servizio educativo territoriale (S.E.T.);
2. Attività di recupero scolastico;
3. Servizi di supporto all'istruzione degli alunni con disabilità;
4. Attività di prevenzione e recupero della dispersione scolastica, del disagio e della devianza nelle scuole dell'obbligo;
5. Collaborazione nella gestione dei contributi per il supporto al trasporto scolastico di alunni con disabilità frequentanti Istituti Superiori;
6. Attività di gestione dei casi segnalati a qualsiasi titolo dal Tribunale per i Minorenni e/o Civile e affidati dalla Direzione del Settore;
7. Predisposizione e gestione dei progetti di inclusione sociale ai sensi della L.R. n. 4 del 11/05/2006 art. 17, comma 2 e delle nuove linee guida approvate con Delibera G.R. n. 49/16 del 9.10.2018;
8. Servizio “Spazio Neutro”;
9. Interventi a favore dei “Minori stranieri non accompagnati”;
10. Interventi a favore di donne e minori vittime di violenza;
11. Attività di animazione estiva.

Art. 2 – FINALITA'

Il servizio si inserisce nella rete delle risorse territoriali, in sinergia con tutti i servizi scolastici, socio-sanitari ed educativi, contribuendo ai processi di integrazione sociosanitaria.

Gli interventi di cui ai Servizi Sociali in Rete: Educazione – Scuola - Famiglia hanno lo scopo di recuperare e rinforzare le risorse presenti nel nucleo familiare, sostenere e valorizzare le capacità genitoriali, fornendo strumenti per affrontare le normali fasi di cambiamento e i momenti di crisi, in un'ottica di prevenzione, contribuendo alla positiva crescita del minore.

Particolare attenzione si intende porre nei confronti dei minori con disabilità al fine di garantire l'integrazione scolastica e il benessere del gruppo-classe.

Art. 3 – TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI - DESTINATARI

Il servizio, destinato alla generalità dei cittadini, è così articolato:

1. **Servizio Educativo Territoriale:** È un servizio che si realizza affiancando il minore e la famiglia con una figura educativa che contribuisca a sostenere il nucleo nel superamento delle difficoltà oggetto dell'intervento. Tale servizio si propone di:

- osservare e conoscere le realtà minorili per proporre progetti educativi personalizzati e non, finalizzati a prevenire il disagio e la devianza minorile, la dispersione scolastica e il contenimento della marginalità/emarginazione;

- favorire un processo di maturazione psico - emozionale, culturale ed umana del minore dinamicamente integrato nell'ambiente in cui vive;
- sostenere la permanenza del minore nella famiglia, aiutandola nell'adempimento delle proprie funzioni educative;
- valorizzare e incentivare, attraverso formali progetti di collaborazione, tutte le risorse del territorio, prestando particolare attenzione al mondo della scuola, dell'associazionismo in generale e dei gruppi sportivi;
- far emergere potenzialità e risorse personali per permettere ai bambini e ai ragazzi una conoscenza approfondita ed una gestione delle proprie capacità;
- proporre momenti di incontro e confronto con le famiglie e i servizi territoriali sui temi inerenti all'educazione (difficoltà di rapporto genitori - figli, problematiche legate all'età etc).

Il Servizio Educativo Territoriale per l'accesso al quale è richiesto un grado minimo di consapevolezza, da parte della famiglia, delle proprie difficoltà, è destinato a minori e nuclei familiari che si trovano in stato di disagio e a rischio di emarginazione. A titolo esemplificativo vengono riportate le aree di disagio:

- a) Separazioni dei genitori con gravi conflittualità;
- b) Vedovanza, mono genitorialità, numerosità del nucleo familiare;
- c) Trascuratezza materiale, morale/psicologica nei confronti dei figli;
- d) Bassa scolarizzazione dei genitori e carenza di stimoli culturali all'interno del nucleo familiare del minore;
- e) Isolamento sociale e difficoltà di relazione sul territorio;
- f) Minori con problemi comportamentali e relazionali;
- g) Minori sottoposti a Provvedimento dell'Autorità Giudiziaria;
- h) Incapacità di gestione del ménage familiare degli adulti di riferimento;
- i) Presenza nel nucleo familiare del minore di genitori con dipendenze da sostanze o patologie psichiatriche;
- j) Immigrati e/o Rom con difficoltà linguistiche e difficoltà di integrazione sociale e scolastica.

2. Attività di recupero scolastico: l'intervento potrà essere attivato, previa predisposizione di un progetto individualizzato, a favore di minori in situazione di svantaggio sociale già in carico al Servizio di cui al precedente punto 1.

Gli interventi saranno finalizzati alla promozione dell'autonomia personale, alla socializzazione e alla comunicazione, nonché all'acquisizione di abilità cognitive, capacità di discriminazione e generalizzazione, di apprendimento di concetti e regole, di risoluzione di problemi. L'intervento dovrà prevedere il potenziamento di tecniche e abilità di studio per favorire nei minori in carico l'acquisizione di un efficace metodo di studio e rafforzare le loro abilità di base così che essi "imparino ad imparare" (recupero metodologico trasversale). La finalità è quella di favorire lo sviluppo nel minore, di un atteggiamento di fiducia sulle possibilità di inserirsi efficacemente nel processo di apprendimento (recupero motivazionale).

3. Servizi di supporto all'istruzione degli alunni con disabilità destinato ai minori portatori di handicap per i quali venga richiesta dalla scuola, previa certificazione dalle strutture sanitarie competenti, l'assistenza educativa specialistica in ambito scolastico ai sensi della Legge n. 104/1992.

4. Attività di prevenzione e recupero della dispersione scolastica, del disagio e della devianza nelle scuole dell'obbligo:

L'espressione dispersione scolastica indica come è noto un insieme di situazioni che comprende l'evasione dell'obbligo scolastico, gli abbandoni prima della conclusione di un ciclo formativo, le ripetenze, le frequenze irregolari e i ritardi rispetto all'età scolare.

Il problema della dispersione scolastica, o semplicemente dell'insuccesso scolastico, andrà affrontato facendo riferimento in modo particolare all'intreccio tra la selettività della scuola e il livello socioeconomico e culturale della famiglia dello studente.

5. Collaborazione nella gestione dei contributi per il supporto al trasporto scolastico di alunni con disabilità frequentanti Istituti Superiori:

In base al regolamento approvato con deliberazione Città Metropolitana n. 15 del 05.06.2017, nell'esercizio della funzione trasferita dall'art.73 - L.R. n.9/2006, il servizio di trasporto per gli studenti con disabilità delle scuole superiori è svolto dalla Città Metropolitana di Cagliari in collaborazione con i Comuni di residenza.

L'equipe dei S.S.R. collaborerà con il Servizio Politiche Sociali del Comune nella gestione di tutte le fasi del procedimento.

6. Attività di gestione dei casi segnalati a qualsiasi titolo dal Tribunale per i Minorenni e/o Civile e affidati dalla Direzione del Settore:

Si tratta di provvedimenti emessi dal Tribunale per i Minorenni con Decreto motivato previsti dagli artt. 330, 333 e 336 del codice civile. Tali provvedimenti vengono utilizzati ampiamente nei procedimenti relativi a minori ai sensi dell'art. 333 cod. civ. quando la condotta di uno o di entrambi i genitori non è tale da dare luogo alla pronuncia di decadenza prevista dall'art. 330, ma appare comunque pregiudizievole al figlio.

La misura dell'affidamento al servizio sociale viene oggi utilizzata spesso anche da parte del Tribunale Civile nelle separazioni giudiziali e nei divorzi.

All'interno di questa specifica attività rientra la presa in carico dei minori stranieri non accompagnati e la predisposizione degli studi di coppia per le adozioni nazionali e internazionali.

7. Predisposizione e gestione dei progetti di inclusione sociale ai sensi della L.R. n. 4 del 11/05/2006 art. 17, comma 2 e delle nuove linee guida approvate con Delibera G.R. n. 49/16 del 9.10.2018 - Programma "Prendere il volo":

"Prendere il volo" è un programma di accompagnamento personalizzato volto a consentire a giovani dimessi dalle comunità residenziali per minori di affrontare con successo il passaggio dal contesto protetto all'autonomia e di completare il proprio percorso formativo.

"Prendere il volo" adotta un modello innovativo che valuta e valorizza congiuntamente tre aspetti della vita delle/i giovani:

- "luogo di vita" (famiglia d'origine, gruppo appartamento, camera in affitto, comunità alloggio);
- "percorso di vita" (inserimento scolastico, inserimento formativo, inserimento lavorativo);
- "accompagnamento leggero" attraverso la figura di un Tutor di intermediazione sociale.

Il fine ultimo del programma è la promozione dell'uguaglianza nell'accesso a opportunità formative, professionali e sociali presenti nel territorio a favore delle/i giovani che vivono condizioni di particolare svantaggio.

8. Servizio “Spazio Neutro”

Lo spazio neutro è un luogo predisposto per tutelare il rapporto genitori-figli nei casi di separazione o divorzio della coppia. L'obiettivo di questo servizio è quello di creare uno spazio neutrale e protetto dove genitori e figli possono incontrarsi alla presenza di operatori competenti, nello specifico psicologi e psicoterapeuti, abituati a mediare i conflitti e supportare i genitori nel loro ruolo che prosegue anche dopo la fine del rapporto di coppia. La finalità principale dello spazio neutro è fare in modo che il bambino possa continuare il suo rapporto affettivo con il genitore non affidatario, considerando che questo diritto è frequentemente messo a rischio dalla litigiosità dei genitori e da classiche situazioni di conflitto che si vengono a creare dopo la separazione, a meno che tutto questo non leda il prioritario interesse del minore.

9. Minori stranieri non accompagnati:

I minori stranieri non accompagnati sono quei minori stranieri che si trovano in Italia privi di assistenza e rappresentanza da parte dei genitori o di altri adulti per loro legalmente responsabili in base alle leggi vigenti nell'ordinamento italiano.

La competenza in materia di assistenza dei minori stranieri è attribuita, come per i minori italiani, al Comune di residenza e ad essi si applicano, tra le altre, le norme riguardanti il collocamento in luogo sicuro del minore che si trovi in stato di abbandono.

10. Attività di animazione estiva:

Il periodo estivo costituisce per i bambini il momento di interruzione delle attività che durante l'inverno hanno scandito i ritmi della quotidianità, come la scuola, il catechismo, l'attività sportiva, etc.

È quindi un momento di svago ma anche quello in cui l'offerta di alternative valide è maggiormente carente. In questo contesto l'Amministrazione Comunale intende sostenere l'organizzazione di attività di animazione estiva in favore di minori (che potranno avere anche carattere itinerante, quali gite di una intera giornata, ecc.) che promuovano la socializzazione, l'aggregazione e l'integrazione, e rappresentino inoltre uno strumento utile attraverso il quale favorire l'apprendimento delle norme di comportamento, della cooperazione, della solidarietà e del rispetto dell'ambiente.

Nel Progetto Pedagogico e Organizzativo la Ditta dovrà dettagliare l'offerta indicando orientativamente le destinazioni e i servizi compresi nell'offerta. Il servizio è rivolto ai minori residenti nel territorio comunale di Sestu di età compresa tra i 7 e i 12 anni. L'intervento dovrà essere destinato ad un minimo di 250 ragazzi, suddivisi in gruppi di max 50 ragazzi, accompagnati da operatori in numero sufficiente a garantire lo svolgimento in sicurezza del servizio.

L'importo massimo e onnicomprensivo (su cui verrà applicato il ribasso), da destinare annualmente all'attività di animazione estiva è di **€ 15.000,00**. In caso di ridotta partecipazione di minori (oltre il 40% del minimo indicato), si procederà a riproporzionare l'importo destinato all'intervento.

Art. 4 – UBICAZIONE E PRESENZA SUL TERRITORIO

Gli uffici destinati all'equipe multidisciplinare dei Servizi Sociali in Rete, sono situati in Sestu nella Via Scipione n. 1 mentre quelli destinati al servizio “Spazio Neutro” sono situati presso i locali Comunali presenti nel Parco di Via Fiume.

I locali vengono concessi al soggetto affidatario in uso gratuito e per tutta la durata dell'appalto con tutto quanto contenuto ed inventariato, necessario ed indispensabile per lo svolgimento del servizio.

A carico dell'Amministrazione Comunale di Sestu graveranno le spese relative a: energia elettrica, acqua, telefono e pulizie dei locali.

Alla scadenza dell'appalto l'aggiudicatario è tenuto a riconsegnare l'immobile, gli impianti fissi e le attrezzature in stato di piena efficienza e funzionalità.

Le modalità organizzative e di funzionamento del servizio, secondo quanto previsto nel presente capitolato, nonché le finalità e la programmazione delle attività, devono essere conformi alle linee guida contenute nel presente capitolato e descritte nel progetto da presentare in sede di gara.

La ditta partecipante dovrà eseguire un sopralluogo obbligatorio nelle sedi destinate al servizio, al fine di prendere precisa visione degli uffici, arredi e attrezzature messe a disposizione dalla stazione appaltante.

L'aggiudicatario assume l'impegno ad attivare un proprio ufficio amministrativo (che può coincidere con la sede legale) stabilmente funzionante a Sestu o in uno dei Comuni della Città Metropolitana di Cagliari, entro quindici giorni dalla data di aggiudicazione definitiva e comunque non più tardi della data di inizio di attività. Esso dovrà essere dotato di professionalità, mezzi tecnici ed organizzativi idonei a garantire un ottimale svolgimento del servizio, nonché di referenti/responsabili abilitati a prendere decisioni immediate rispetto alla soluzione delle questioni derivanti dall'esecuzione dello stesso servizio.

Art. 5 – CARATTERE E STRUTTURA DEI SERVIZI

Premesso che la titolarità dei casi rimarrà in capo alla Direzione e coordinamento organizzativo del Servizio di cui al successivo punto **a -**, si precisa che ciascun operatore componente dell'Equipe Multidisciplinare e dell'Equipe dedicata allo "Spazio Neutro" sarà corresponsabile nella gestione degli stessi.

I Servizi oggetto dell'appalto sono, ad ogni effetto, da considerarsi di pubblico interesse e come tali non possono essere sospesi o abbandonati. In caso di sospensione o di abbandono anche parziale dei servizi, eccettuati i casi di forza maggiore, l'Amministrazione potrà sostituirsi all'aggiudicatario per l'esecuzione d'ufficio a danno e spese dell'inadempiente, oltre ad applicare le previste penalità di cui all'art.23.

Il Servizio prevede la seguente struttura:

a - Direzione e coordinamento organizzativo

Il Servizio Sociale Comunale, nell'ambito delle linee di indirizzo dell'Amministrazione, Dirige e Coordina l'organizzazione del Servizio, cura l'unitarietà, la coerenza e la continuità degli interventi, tenendo presenti gli aspetti organizzativi e gestionali, attraverso la continua verifica sull'efficacia degli stessi, anche nella direzione di ottimizzare, nell'ambito di parametri di qualità, l'impiego razionale delle risorse.

b - Coordinamento generale

Il Coordinamento generale dei servizi oggetto del presente capitolato, sarà gestito da un Assistente Sociale (Livello E2) componente dell'Equipe multidisciplinare di cui al successivo punto **d)**, messa a disposizione dalla Ditta, in possesso del titolo di Assistente Sociale e iscrizione all'Albo professionale

con specifica formazione e/o esperienza documentata nel coordinamento nei servizi sociali di almeno due anni che avrà il compito, inoltre, di collaborare con la restante Equipe per garantire lo svolgimento di tutte le attività professionali previste dal D.P.R .n. 328/2001 Tit. II – Cap. IV.

Esso espletterà le seguenti funzioni:

1. pianificazione delle attività in stretto raccordo con la Direzione, con il Coordinatore organizzativo e con gli operatori dell'Equipe multidisciplinare;
2. elaborazione trimestrale, in collaborazione con gli operatori dell'equipe multidisciplinare, della programmazione delle attività e di un resoconto dettagliato dell'andamento del servizio
3. presa in carico dei casi;
4. attivazione dell'intervento programmato
5. definizione dei programmi di lavoro in funzione con quanto concordato con il Coordinatore organizzativo e con gli operatori dell'Equipe multidisciplinare;
6. cura della distribuzione dei compiti agli operatori e verifica sulla congruenza dei risultati nell'operato del suddetto personale;
7. supervisione del personale addetto al servizio;
8. cura dei rapporti con il Servizio Sociale comunale, con predisposizione di relazioni sugli interventi a cadenza trimestrale;
9. consulenza professionale specifica su istanza del Servizio Sociale comunale;
10. colloqui individuali, anche di sostegno;
11. predisposizione di progetti di intervento e verifica intermedia e/o conclusiva;
12. Collaborazione con il Servizio Sociale Comunale ed eventualmente con il PLUS 21, per la gestione di programmi Regionali o Nazionali attinenti all'area minori e famiglie;
13. Collaborazione con il Servizio Sociale Comunale per l'implementazione della banca dati INPS – SIUSS

c - Referente della ditta

La Ditta aggiudicataria dovrà individuare un Referente che avrà il compito di curare e verificare il corretto espletamento del servizio, mediante procedure e protocolli operativi concordati con la Direzione e coordinamento organizzativo e in stretto raccordo con il Coordinatore generale, esercitando le seguenti funzioni:

1. gestione e controllo del personale e degli orari di lavoro;
2. rapporti con il Servizio Sociale Comunale;
3. elaborazione scritta del programma generale del Servizio;
4. elaborazione di una relazione di aggiornamento sull'andamento del servizio da trasmettere con cadenza bimestrale al Coordinatore organizzativo;
5. attivazione degli interventi, come definiti dall'equipe, entro 3 giorni dalla segnalazione o in tempi minori in casi d'urgenza.

d - Equipe multidisciplinare, messa a disposizione dalla Ditta appaltatrice, avrà il compito di gestire tutti gli interventi previsti dal presente capitolato. L'Equipe curerà i rapporti con i Dirigenti scolastici delle scuole del territorio e delle scuole frequentate dai minori in carico, con i referenti Regionali, della Città Metropolitana, del Ministero della Giustizia o più in generale, con la rete dei servizi sociali e sociosanitari. Essa dovrà inoltre, assicurare la collaborazione attiva con l'Ufficio di Piano del PLUS 21 per la programmazione, progettazione e gestione degli interventi a gestione associata.

L'Equipe minima di base dovrà essere così costituita:

N. 01 Assistente Sociale preposto prioritariamente al coordinamento generale di cui all'art 5 punto b);

N. 01 Assistente Sociale di base, in possesso del titolo di Assistente Sociale e iscrizione all'Albo professionale con specifica formazione e/o esperienza documentata di almeno tre anni in merito a problematiche afferenti alla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza, le famiglie e i cicli di vita, le problematiche familiari, il maltrattamento e l'abuso infantile intra ed extra familiare e nell'ambito delle adozioni nazionali e internazionali e dell'istituto dell'affido. L'operatore dovrà garantire lo svolgimento di tutte le attività professionali previste dal D.P.R. n. 328/2001 Titolo II – Cap. IV.

N. 01 Psicologo psicoterapeuta iscritto all'Albo degli psicologi ed abilitato all'esercizio dell'attività psicoterapeutica ai sensi della L. 56/89, con specifica formazione ed esperienza documentata di almeno tre anni in merito a problematiche afferenti le condizioni dell'infanzia e dell'adolescenza, le famiglie e i cicli di vita, le problematiche familiari, le separazioni e i divorzi, il maltrattamento e l'abuso infantile intra ed extra familiare, nell'ambito dell'abuso e maltrattamento a carico di madri e/o di minori e nell'ambito delle adozioni nazionali e internazionali e dell'istituto dell'affido.

Nello specifico l'operatore dovrà garantire le seguenti attività:

- condurre il colloquio anamnestico e psicodiagnostico e interviste strutturate;
- somministrare e interpretare test e prove psicodiagnostiche ai fini di un eventuale invio ai servizi sanitari;
- applicare strumenti osservativi in contesti strutturati;
- realizzare valutazioni delle competenze dei soggetti in carico;
- valutare la situazione e il contesto del soggetto/famiglia in carico, in termini di problemi da affrontare e risorse disponibili o da attivare;
- definire gli obiettivi raggiungibili con l'intervento e i tempi necessari;

N. 01 Pedagogista in possesso di laurea magistrale in pedagogia (LM85), ovvero laurea in programmazione e gestione dei servizi educativi (LM50), ovvero laurea specialistica in programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi, ovvero laurea in scienze dell'educazione e formazione (vecchio ordinamento), ovvero laurea magistrale in pedagogia (vecchio ordinamento) e specifica formazione e esperienza documentata di almeno tre anni in merito a problematiche afferenti le condizioni dell'infanzia e dell'adolescenza, con specifica conoscenza e/o esperienza nei rapporti con le istituzioni scolastiche, con particolare riferimento ai minori portatori di disabilità.

Nello specifico l'operatore dovrà garantire:

- Collaborazione con le istituzioni scolastiche in particolare nella fase di predisposizione dei PEI (Progetti Educativi Individualizzati);
- Consulenza pedagogica per il recupero didattico delle competenze cognitive in ambito formativo dei bambini/ragazzi in carico;
- Progettazione, gestione e verifica di interventi in campo educativo e formativo rivolti alla persona, alla coppia, alla famiglia, al gruppo e alla comunità;
- Monitoraggio e supervisione degli interventi a valenza educativa, formativa e pedagogica nei settori di competenza.

Educatori Professionali in numero sufficiente al corretto espletamento del servizio, in possesso del titolo di studio per l'esercizio della professione e specifica formazione e/o esperienza documentata di almeno un anno in merito a problematiche afferenti le condizioni dell'infanzia e dell'adolescenza, le famiglie e i cicli di vita, le problematiche familiari, con specifica formazione per l'elaborazione di progetti educativi, nell'ambito di progetti individualizzati elaborati in collaborazione con gli altri componenti dell'équipe multidisciplinare, volti a uno sviluppo equilibrato della personalità, con obiettivi educativo/relazionali in un contesto di partecipazione e recupero alla vita quotidiana. Essi curano il positivo inserimento o reinserimento psico-sociale dei soggetti in difficoltà, in modo coordinato e integrato con altre figure professionali presenti, con il coinvolgimento diretto dei soggetti interessati e/o delle loro famiglie e in rete con l'istituzione scolastica.

Nello specifico gli operatori dovranno essere in grado di:

- prendere in carico gli utenti del servizio (sia domiciliare che scolastico) definendo il bisogno individuale e il percorso di reinserimento sociale/scolastico e raccogliendo dati su potenzialità e capacità individuali;
- creare una relazione educativa personalizzata con l'ausilio di supporti differenziati;
- redigere la relazione osservativa attraverso l'anamnesi sulla costituzione del nucleo familiare, sul grado di autonomia, di accettazione delle proposte, sugli aspetti emotivi;
- Predisporre i progetti individuali di intervento educativo;
- accompagnare gli utenti in attività quotidiane (fare la spesa, fare i compiti, partecipare ad attività sportive, ecc.)
- partecipare ad incontri con altre figure professionali per mettere a punto progetti di reinserimento sociale o di assistenza;
- assistere i destinatari dell'intervento nei percorsi di crescita, di emancipazione e di reinserimento
- valutare la situazione individuale, familiare e sociale della persona ricreando eventualmente i legami della persona con l'ambiente familiare e sociale

Compiti dell'équipe multidisciplinare

Sarà compito di ogni componente dell'Equipe Multidisciplinare tenere costantemente aggiornata la **“Cartella dell'Utente”** in formato digitale. Tutta la documentazione dovrà essere condivisa in rete con il Coordinatore organizzativo e resa disponibile aggiornata quotidianamente.

Cartella dell'Utente conterrà tutte le informazioni del caso seguito (es. relazioni, registrazioni, verbali delle riunioni, ed ogni altra eventuale documentazione).

La Cartella dell'Utente deve essere considerata come uno strumento del servizio e per questo deve essere leggibile da parte di qualsiasi soggetto legittimato a farlo (ad esempio un collega a cui viene passata la presa in carico del caso).

Può inoltre rappresentare un valido strumento di controllo e monitoraggio dell'evolversi dei bisogni sociali ed individuali, dei risultati ottenuti e del cambiamento dei fenomeni.

COSA DEVE CONTENERE:

- i dati oggettivi dell'utente
- la valutazione della situazione problematica e di eventuali urgenze
- le risorse a disposizione o da reperire
- il progetto di intervento
- il contratto con l'utente
- il diario cronologico del processo di aiuto
- la registrazione dei colloqui di servizio sociale e psicologici
- i verbali delle riunioni di equipe
- la copia delle relazioni inviate ad altri enti
- i risultati raggiunti, le scadenze, i tempi previsti per concludere il processo di aiuto

La cartella sociale consente di:

- tenere memoria dell'evoluzione del processo di aiuto
- tutelare l'utente perché ogni contatto con il servizio viene registrata e vengono definiti tempi e impegni assunti
- monitorare l'uso delle risorse
- facilitare la condivisione delle informazioni nell'equipe e nel caso del loro passaggio ad un altro operatore
- mettere a disposizione i dati per la ricerca.

L'Equipe Multidisciplinare dovrà predisporre:

- 1) elaborazione scritta di un progetto educativo individualizzato per ciascun utente in carico;
- 2) verifica scritta trimestrale dei progetti educativi individualizzati a cura di ciascun operatore componente dell'Equipe Multidisciplinare;
- 3) predisposizione annuale della rendicontazione sullo stato di attuazione del programma degli interventi e somministrazione ed elaborazione dei questionari di gradimento dei servizi erogati agli utenti (cittadini, istituzioni scolastiche, ecc.);

Essa, inoltre, parteciperà attraverso un proprio rappresentante, agli incontri periodici con:

- ❖ la Commissione Dispersione Scolastica e con il Gruppo Lavoro Handicap delle scuole;
- ❖ il Collegio dei Docenti e i Consigli di Classe delle Scuole Primarie e Secondarie di 1° e 2° grado;

e - Equipe Servizio Spazio Neutro:

È prevista la presenza di N. 02 Psicologi psicoterapeuti iscritti all'Albo degli psicologi ed abilitati all'esercizio dell'attività psicoterapeutica ai sensi della L. 56/89, con specifica formazione ed esperienza documentata di almeno due anni nella gestione del Servizio Spazio Neutro.

Tali operatori nello specifico dovranno garantire la gestione dello “Spazio Neutro” in stretto raccordo con l’equipe multidisciplinare e in particolare con l’Assistente Sociale Coordinatore generale che provvederà ad archiviare digitalmente le relazioni rese dagli operatori del Servizio.

Si precisa che:

Per tutte le figure professionali sopraelencate, fra le prestazioni da garantire, rientra la partecipazione alle riunioni di Equipe con il Coordinatore organizzativo per l’aggiornamento sull’andamento del servizio.

Qualora la Ditta, nell’ambito delle attività oggetto del presente capitolato, dovesse avvalersi delle prestazioni di volontari, tirocinanti, giovani in servizio civile, deve comunicarne all’Amministrazione la quantità e la qualifica nel rispetto di quanto previsto dall’art. 2 comma 5 della Legge n. 381/1991. Le prestazioni dei volontari devono essere complementari e non sostitutive rispetto ai parametri di impiego di operatori professionali.

Le prestazioni sopraelencate potranno essere effettuate all’occorrenza anche al di fuori dell’ambito territoriale comunale, previa autorizzazione del Servizio Sociale Comunale e in accordo con la ditta.

Art. 6 – GESTIONE DEL PERSONALE IMPIEGATO NEL SERVIZIO

La Ditta si impegna a garantire la continuità del servizio oggetto dell’appalto, provvedendo alle opportune sostituzioni od integrazioni del personale che, ad una verifica della Direzione e Coordinamento organizzativo, dovesse dimostrarsi insufficiente o inadeguato.

Sono da considerarsi attività a esclusivo carico della Ditta, da svolgersi con proprio personale (con esclusione del personale impiegato nel presente appalto), con propri mezzi, nella propria sede operativa e senza oneri aggiuntivi a carico dell’appaltatore:

- gestione del personale addetto al servizio, compreso il personale volontario, con particolare riguardo alle turnazioni/sostituzioni del personale, gestione delle ferie/permessi;
- garantire l’affiancamento del personale nei casi di Turn Over per un minimo di n. 15 giorni lavorativi per la figura dell’Assistente Sociale, dello Psicologo e del Pedagogista e un minimo di n. 5 giorni lavorativi per la figura dell’Educatore;

Tutto il personale è tenuto a mantenere durante il servizio il segreto d’ufficio ed un comportamento corretto che in nessun caso sia di pregiudizio all’Ente di riferimento o agli utenti assistiti.

La Direzione del servizio ha facoltà di richiedere all’appaltatore la sostituzione degli operatori che risultino non idonei in quanto causa accertata di grave disservizio, anche sotto gli aspetti del corretto rapporto e della disponibilità nei confronti dell’utenza.

La sostituzione del personale, per malattie o altre esigenze debitamente documentate, dovrà essere immediata in modo da evitare la sospensione del servizio. Il personale supplente dovrà possedere i medesimi requisiti di quello sostituito. Ogni sostituzione del personale dovrà essere formalmente comunicata e autorizzata preventivamente dalla Direzione, salvo casi imprevedibili e urgenti per cui tale procedura, non potendo trovare applicazione in modo preventivo, verrà attivata immediatamente dopo la sostituzione.

L’appaltatore è tenuto a garantire il servizio di cui al presente capitolato anche in caso di sciopero del proprio personale.

In caso di aggiudicazione, la Ditta è tenuta a trasmettere l’elenco degli operatori, dei quali si avvarrà per l’espletamento del servizio, prima della stipula del relativo contratto con l’Amministrazione Comunale.

Per ogni operatore la Ditta appaltatrice dovrà trasmettere:

- titolo di studio;
- titolo professionale;
- curriculum professionale;

- eventuale iscrizione a Ordini o Albi professionali, se previsti per l'esercizio della professione.

Gli operatori che espletano il servizio di cui trattasi per conto e nome della Ditta appaltatrice sono tenuti al segreto d'ufficio su tutte le questioni concernenti le prestazioni ad essi affidate e i rapporti con l'Ente appaltatore. Essi sono altresì tenuti a mantenere durante il servizio un comportamento corretto, che in nessun caso sia di pregiudizio all'Ente.

È fatto assoluto divieto al personale della Ditta:

1. richiedere compensi agli utenti per le prestazioni effettuate in nome e per conto del Comune e comprese negli orari di lavoro con lo stesso concordati;
2. intrattenere rapporti di lavoro autonomo con gli utenti in carico al servizio.

È escluso ogni rapporto diretto di lavoro tra l'Amministrazione Comunale e il personale della Ditta.

L'aggiudicatario deve garantire la gestione del servizio nel rispetto delle disposizioni legislative in materia.

Tutto il personale impiegato nel servizio deve inderogabilmente essere in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente (titoli di studio, idoneità fisica, etc.) e dal presente capitolato d'oneri.

Art. 7 – APPLICAZIONE DELLE NORME DEL C.C.N.L E DI ALTRE DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE

L'Appaltatore dovrà disporre di un organico sufficiente ed idoneo a garantire un adeguato espletamento dei servizi richiesti. Il personale dipendente dovrà essere, pena la risoluzione del contratto, assunto ed inquadrato nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali che regolano la materia, nonché possedere tutti i requisiti professionali previsti dalle vigenti norme. Il personale utilizzato dalla Ditta per tutte le attività richieste dal Capitolato deve essere composto da soci e/o dipendenti ed essere regolarmente iscritto a libro paga. Per tutto il personale viene garantito il regolare versamento dei contributi sociali e assicurativi e viene dotato di apposita assicurazione contro gli infortuni.

Se la Ditta ha forma cooperativa si impegna a rispettare i relativi Accordi nazionali e provinciali di lavoro anche nei rapporti con i soci. Gli obblighi di cui sopra vincolano la Ditta anche se la stessa non sia aderente alle associazioni stipulanti gli accordi contrattuali e receda da essi.

Nell'esecuzione dei servizi di cui al presente appalto la Ditta si obbliga comunque ad applicare integralmente tutte le norme di legge e contrattuali vigenti per il personale utilizzato (es. CCNL e Contratti Integrativi). La Ditta si obbliga altresì ad applicare il Contratto Nazionale anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione; se la Ditta ha forma cooperativa, si impegna a rispettare i relativi Accordi nazionali e provinciali di lavoro anche nei rapporti coi soci.

Il personale della Ditta deve rispettare le norme di legge e regolamentari inerenti al servizio assegnato (D.P.R. 62/2013 "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti"), alle norme fissate dal presente Capitolato. Deve inoltre svolgere il compito assegnato con perizia, prudenza, diligenza e rispetto dell'utenza. Il personale della Ditta è tenuto al segreto d'ufficio ai sensi dell'art. 622 del C.P.

L'aggiudicatario è tenuto, altresì, ad ottemperare ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 39/2014, nel quale è definito che "chi intende impiegare al lavoro una persona per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori, al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-

quinquies e 609-undecies del codice penale” deve richiedere il certificato penale del casellario giudiziale da cui risulti l’assenza di condanne per gli illeciti sopra indicati, e comunicarlo alla Stazione Appaltante.

La Ditta aggiudicataria si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative, ai regolamenti vigenti in materia di lavoro, di assicurazione sociale e prevenzione infortuni, di formazione, con specifico riguardo alle disposizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e prevenzione degli infortuni previste dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i.

La Ditta contrarrà, prima dell’inizio del servizio, adeguata polizza assicurativa per tutti i danni derivanti agli utenti da comportamenti, anche omissivi, del proprio personale durante l’intera permanenza nelle strutture scolastiche oggetto del presente appalto, con la copertura definita dall’art 16 del capitolato. Entro il termine che verrà fissato dall’Amministrazione, la Ditta aggiudicataria trasmetterà una copia della polizza alla Responsabile del Settore e dei successivi rinnovi.

Il personale deve essere dotato di cartellino di riconoscimento corredato di fotografia con le generalità del lavoratore e l’indicazione della Ditta di appartenenza come previsto anche dall’art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i

Detto personale deve essere di età non inferiore ai 18 anni, in possesso di idoneità senza prescrizioni e/o limitazioni alla specifica mansione rilasciata dal medico competente, per capacità fisiche e per qualificazione professionale; dovrà essere in regola con tutte le norme previste per lo svolgimento del servizio ed in possesso di tutti i requisiti professionali previsti dalle vigenti norme legislative e regolamentari vigenti in materia. Gli obblighi di cui sopra vincolano la Ditta anche se la stessa non sia aderente alle associazioni stipulanti gli accordi o receda da esse, indipendentemente dalla struttura o dimensione dell’Impresa stessa e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale.

La Ditta si impegna a permettere la visione dei libri paga e di ogni altra documentazione inerente ai rapporti contrattuali con dipendenti e soci impegnati nei servizi di cui al presente Capitolato al Responsabile del Settore, al fine di verificare il rispetto delle condizioni poste dal presente articolo. Il Responsabile del Settore è tenuto al segreto d’ufficio sulle notizie apprese, salvo che le stesse configurino illecito o denunciino un contrasto con quanto pattuito con la stazione appaltante. A richiesta, la Ditta è pure tenuta a presentare tutta la documentazione attestante il rispetto di norme e contratti da parte delle eventuali altre Imprese che in qualsiasi modo forniscano servizi di cui al presente appalto.

L’Affidatario, prima dell’inizio del servizio di ciascun operatore, o contemporaneamente nel caso di sostituzioni temporanee, invia comunicazione, scritta o telematica, dei dati anagrafici e dei titoli di studio che danno diritto all’assegnazione del servizio richiesto alla Committenza nella persona del Direttore dell’esecuzione del contratto o suo delegato.

Art. 8 – ORARIO DI SERVIZIO

La Ditta appaltatrice dovrà assicurare un monte ore annuale, presunto ed indicativo, così distribuito:

1. Assistente Sociale Coordinatore: n. 36 ore settimanali per n. 48 settimane
2. Assistente Sociale di base: n. 36 ore settimanali per n. 48 settimane
3. Pedagogista: n. 25 ore settimanali per n. 48 settimane

4. Psicologo: n. 36 ore settimanali per n. 48 settimane
5. Educatori Professionali: circa n. 5133 ore annuali
6. N. 2 Psicologi da destinare al servizio Spazio Neutro per circa n 300 ore annuali

Il numero complessivo delle ore di servizio si intende presunto in quanto legato al reale fabbisogno che sarà comunicato dalla Direzione e coordinamento organizzativo, pertanto, in corso di esecuzione del contratto, sono possibili contrazioni od estensioni orarie.

Art. 9 – FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

L'aggiudicatario deve:

- informare dettagliatamente il proprio personale circa le circostanze e le modalità previste nel contratto per adeguare il servizio agli standard di qualità richiesti dall'Amministrazione;
- prevedere, all'interno dell'orario settimanale del personale, un monte ore di formazione analogo a quello previsto per i dipendenti pubblici che operano nei servizi sociali;
- presentare un dettagliato programma di formazione da realizzarsi durante il biennio.

Art. 10 – DECORRENZA E DURATA DELL'APPALTO

L'appalto decorrerà dal 01/09/2019 al 31/08/2021. Tuttavia, perdurando le condizioni che hanno determinato il ricorso al presente appalto e qualora il servizio sia stato svolto in modo pienamente soddisfacente per i Comuni, accertato il pubblico interesse e la convenienza al rinnovo del rapporto e verificate le compatibilità di bilancio, l'affidamento del servizio al soggetto aggiudicatario potrà essere rinnovato agli stessi patti e condizioni, per ulteriori due anni, con determinazione del Responsabile del Settore.

Se allo scadere del termine contrattuale la stazione appaltante non avesse provveduto ad aggiudicare nuova gara, si procederà alla proroga del contratto per un periodo non superiore a sei mesi, alle stesse condizioni contrattuali.

In rapporto a tale previsione, il calcolo del valore stimato dell'appalto è stato effettuato in conformità a quanto disposto dall'articolo 35, comma 4, del codice.

Art. 11 – FONTI DI FINANZIAMENTO

Fondi regionali - L.R. 2/2007.

Art. 12 - CLAUSOLA SOCIALE

In relazione allo specifico oggetto del servizio del presente appalto e considerato che la continuità educativa ed assistenziale è considerata un valore; al fine di promuovere la stabilità occupazionale del personale attualmente impiegato, si prevede l'applicazione da parte dell'aggiudicatario dell'art. 50 del codice degli appalti, nel rispetto di tutte le norme e disposizioni vigenti.

A tal fine, qualora a seguito della presente procedura di gara si verificasse un cambio di gestione dell'appalto, la Ditta aggiudicataria dell'appalto è tenuta obbligatoriamente al rispetto delle clausole sociali previste dal CCNL del comparto di appartenenza e, per quanto in specifico riguarda il comparto delle cooperative sociali, è tenuta al rispetto dell'art. 37 del CCNL e successivi accordi integrativi di applicazione.

Il concorrente dovrà allegare all'offerta un progetto di assorbimento, atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento

economico). La mancata presentazione del progetto, anche a seguito dell'attivazione del soccorso istruttorio, equivale a mancata accettazione della clausola sociale e costituisce manifestazione della volontà di proporre un'offerta condizionata, come tale inammissibile nelle gare pubbliche, per la quale si impone l'esclusione dalla gara.

Il rispetto delle previsioni del progetto di assorbimento sarà oggetto di monitoraggio da parte della stazione appaltante durante l'esecuzione del contratto.

Art. 13 - DOTAZIONE STRUMENTALE

La ditta aggiudicataria dovrà dotare tutto il personale destinato al servizio di:

1) tesserino di riconoscimento con fotografia – lo stesso dovrà contenere la scritta “Comune di Sestu-Servizi Sociali in Rete” ed indicare le generalità del lavoratore, il datore di lavoro (ai sensi dell'art. 18 c.1, lett. u del D.Lgs. n. 81/2008), la data di assunzione e, nel caso di lavoratori autonomi, l'indicazione del committente (art. 5 L. 136/2010);

2) strumenti informatici messi a disposizione degli operatori, tali da garantire il corretto espletamento delle attività, per ciascun operatore, come ad esempio: computer e stampanti, scanner, telefono, fotocopiatore etc;

3) materiale di cancelleria e di consumo (es. toner, cartucce stampanti, carta nei formati di uso comune, faldoni, cartelle per l'archiviazione, matite, penne e tutto quanto necessario per il corretto funzionamento dell'ufficio.)

Le spese relative al presente articolo sono a completo carico dell'aggiudicatario.

Art. 14 – NORME DI SICUREZZA

La Ditta Aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni in materia di sicurezza. A tal fine dovrà predisporre e rendere disponibile copia del proprio Documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R.) e comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Il Comune di Sestu ha provveduto alla redazione del D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza), allegato agli atti di gara. Dall'analisi effettuata risulta che le eventuali interferenze del personale della Stazione Appaltante non comportano oneri aggiuntivi per la sicurezza.

Al fine della sicurezza dei locali oggetto del presente affidamento, le chiavi degli uffici saranno consegnate dall'Amministrazione Comunale con apposito verbale di consegna al soggetto affidatario dell'appalto, il quale dovrà provvedere a consegnarle ai propri dipendenti. Le chiavi medesime dovranno essere riconsegnate al termine dell'appalto al Servizio Politiche Sociali del Comune.

È assolutamente vietato al soggetto affidatario dell'appalto di effettuare autonomamente e senza la preventiva autorizzazione ulteriori copie delle chiavi assegnate.

Inoltre, resta a carico del soggetto affidatario la dotazione del tesserino di riconoscimento con fotografia – lo stesso dovrà contenere la scritta “Comune di Sestu – Servizi Sociali in Rete”.

Art. 15 - RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONI

La Ditta appaltatrice risponderà dei danni - sia alle persone, sia alle cose - cagionati all'Amministrazione appaltante o a terzi (compresi gli utenti), anche per comportamenti omissivi del personale addetto, in relazione allo svolgimento di tutte le attività e servizi che formano oggetto dell'appalto e per l'intera durata del medesimo, tenendo al riguardo sollevata l'Amministrazione appaltante da ogni eventuale richiesta risarcitoria o pretesa, da qualsiasi soggetto avanzata.

La Ditta appaltatrice si obbliga pertanto a stipulare con primaria compagnia assicuratrice - e a mantenere valida ed efficace, per tutta la durata dell'appalto, comprese le eventuali proroghe - idonea copertura assicurativa per:

Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) per danni arrecati a terzi in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività e ai servizi prestati, intendendosi compresi i danni derivanti dal complesso delle attività e dei servizi formanti oggetto dell'appalto, come descritto nel presente Capitolato d'oneri, con tutte le attività inerenti, accessorie e complementari rispetto alle attività e servizi principali, nessuna esclusa né eccettuata, comprensiva della garanzia per la **Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (RCO)** per gli infortuni sofferti da tutti i prestatori d'opera addetti all'attività, inclusi i soci.

La richiamata assicurazione RCT/RCO dovrà prevedere:

- nella "descrizione del rischio assicurato", l'espreso richiamo all'oggetto dell'appalto del presente Capitolato d'oneri;
- massimali di garanzia non inferiori rispettivamente a:
 - **euro 5.000.000,00** per sinistro RCT, indipendentemente dal numero dei terzi danneggiati
 - **euro 3.000.000,00** per sinistro RCO, con sotto-limite non inferiore a **euro 2.000.000,00** per prestatore di lavoro infortunato.

Art. 16 - DISPOSIZIONI IN MERITO ALLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

In materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni la Ditta deve fornire ogni informazione utile all'Amministrazione per adempiere alla Legge n. 190/2012 e successivo D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. in particolare così come modificati dal D.Lgs. 97/2016.

In ottemperanza alle misure anticorruzione previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della stazione appaltante, alle dipendenze della Ditta Aggiudicataria non dovranno essere presenti persone di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.lgs 165/2001. La Committenza prevede azioni di monitoraggio annuale relative al rispetto del divieto di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.lgs 165/2001.

Art. 17 – PRESTAZIONI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario è tenuto a gestire i servizi oggetto del presente capitolato con propria organizzazione, nel rispetto delle disposizioni legislative e del Progetto Educativo ed Organizzativo presentato in sede di gara.

La gestione del servizio è fatta sotto la diretta ed esclusiva responsabilità dell'appaltatore, che risponde in proprio dell'esatto adempimento dei suoi obblighi nei confronti del Comune di Sestu. La Ditta è tenuta inoltre a sollevare il Comune da qualunque pretesa che nei suoi confronti fosse fatta valere da terzi assumendo in proprio l'eventuale lite.

Oltre a quanto stabilito in altri articoli del presente capitolato, l'aggiudicatario si impegna a:

- Predisporre una relazione annuale sull'attività complessiva svolta, sui risultati conseguiti relativamente alle attività oggetto del presente appalto.
- Inviare mensilmente gli elenchi e i fogli firma degli operatori ai fini del conteggio del corrispettivo e le relative fatture.
- Produrre prima dell'inizio del servizio il piano della sicurezza ed eventuali successivi aggiornamenti nel corso della durata dell'appalto.
- Provvedere a propria cura e spese all'acquisto di tutto il materiale di consumo, di cancelleria e delle attrezzature necessarie al servizio e non forniti dal Comune di Sestu e meglio indicate all' Art. 13 del presente capitolato;

Art. 18 – CONTROLLI E VALUTAZIONE DI QUALITÀ

La ditta si impegna a trasmettere con cadenza trimestrale alla Responsabile del Settore Affari Generali, Organi Istituzionali, Appalti e Contratti, Politiche Sociali, una relazione tecnica sull'andamento del servizio, allo scopo di consentire la valutazione in merito all'efficacia ed efficienza dello stesso e la verifica dei risultati raggiunti.

La ditta deve garantire un sistema di valutazione del progetto in termini di processo e di risultati, attraverso strumenti (come gli incontri, le interviste, l'utilizzo di adeguati indicatori) atti a fornire informazioni sul livello di soddisfazione dell'utenza e utili indicazioni per la rimodulazione del servizio.

Art. 19 – PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI

Il corrispettivo sarà fatturato mensilmente, in seguito all'emissione del certificato di pagamento da parte del Direttore dell'esecuzione del Contratto, previa acquisizione del prospetto riepilogativo dei servizi erogati e i fogli firma degli operatori ai fini del conteggio del corrispettivo. Dall'importo mensile sarà trattenuto lo 0,50% (art. 4 comma 3, DPR 207/2010). I pagamenti avverranno mediante accredito sul conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010.

Le fatture dovranno essere intestate ed inviate a: Comune di Sestu - Via Scipione, 1 – 09028 Sestu, Partita Iva: 01098920927.

I pagamenti saranno disposti, tramite il servizio di tesoreria, previa verifica sulla regolarità del servizio svolto e previa acquisizione del DURC attestante la regolarità della posizione dell'impresa in rapporto agli adempimenti contributivi e previdenziali.

Il pagamento avverrà entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture, se accettato bilateralmente.

Per la decorrenza del termine di pagamento fa fede l'apposizione da parte dell'amministrazione del timbro di protocollo sulle fatture od altra documentazione di addebito.

L'Amministrazione, al fine di garantirsi in modo efficace e diretto sulla puntuale osservanza delle prescrizioni e condizioni dettate per la conduzione del presente appalto, ha la facoltà di sospendere i pagamenti all'aggiudicatario cui siano state contestate inadempienze sino a quando non si sia adeguato agli obblighi assunti, ferma restando l'applicazione di eventuali penalità e delle più gravi sanzioni previste dalla legge, dal presente capitolato e dal contratto.

Art. 20 – TRACCIABILITÀ' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 13/08/2010, n. 136 e s.m.i..

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Cagliari della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'appaltatore è tenuto a dichiarare gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i bancario/i o postale/i dedicato/i, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica in oggetto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Tale dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sarà rilasciata dal rappresentante legale dell'appaltatore entro 7 (sette) giorni dall'accensione del detto conto o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica. Il medesimo soggetto è obbligato a comunicare eventuali modifiche ai dati trasmessi, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi delle stesse.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Amministrazione e dagli altri soggetti di cui al precedente punto, il seguente codice identificativo gara CIG -782767950E.

Il mancato assolvimento degli obblighi previsti dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 CC e dell'art. 3 comma 8 della legge.

Art. 21 – VARIAZIONI DELLA RAGIONE SOCIALE

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare al Comune di Sestu qualsiasi variazione intervenuta nella denominazione o ragione sociale della ditta, indicando il motivo della variazione (cessione di azienda, fusione, trasformazione, etc.), fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo "Risoluzione del contratto".

Art. 22 – PENALITA'

Nel caso in cui la ditta aggiudicataria non ottemperi agli obblighi contenuti nel presente capitolato il committente potrà applicare penali come di seguito esplicitato:

penale pecuniaria forfettaria € 2.000,00 per ciascuna delle seguenti inadempienze:

- mancata o inadeguata attuazione degli interventi e delle attività previste nel progetto presentato in sede di gara;
- mancata o irregolare applicazione delle norme sui contratti di lavoro di cui all'art. 7 del presente capitolato;
- mancato o ritardato pagamento per più di una mensilità degli emolumenti dovuti al personale;
- utilizzo di personale non in possesso della richiesta qualifica professionale;
- pregiudizievole e doloso comportamento da parte degli operatori che causi danno agli utenti rispetto alle disposizioni di cui al presente capitolato;
- violazione della normativa sulla privacy di cui al D.Lgs. 196/2003;

Penale pecuniaria forfettaria € 1.500,00 per ciascuna delle seguenti inadempienze:

- mancato rispetto del piano di aggiornamento del personale;
- mancata comunicazione alla Direzione e al Coordinamento generale delle sostituzioni del personale e/o mancata presentazione della documentazione atta a verificare i requisiti;
- violazioni sulle disposizioni relative all'affiancamento degli operatori e ai termini stabiliti dall'art. 6 del presente capitolato;

L'Amministrazione procederà preventivamente alla contestazione degli addebiti all'appaltatore mediante notifica via P.E.C. presso il domicilio legale della ditta entro 5 giorni lavorativi dalla presa d'atto del fatto.

Alla contestazione dell'inadempienza la ditta ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 3 (tre) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione. Nel caso di mancata o insufficiente giustificazione l'importo della penale comminata verrà dedotto in compensazione dalla prima fattura utile.

Art. 23– DIVIETO DI CESSIONE, SUBAPPALTO E COTTIMO

È fatto divieto all'aggiudicatario di cedere in tutto o in parte il contratto di appalto ovvero di subappaltare le prestazioni ed i servizi che ne sono oggetto.

Art. 24 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Trova applicazione l'articolo 108 del D.Lgs 50/2016, relativamente alle cause comportanti la risoluzione del contratto.

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di risolvere, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, il contratto che seguirà all'aggiudicazione nei seguenti casi:

- nel caso di frode, grave negligenza, inadempienze gravi o ripetute nell'esecuzione degli obblighi contrattuali e delle prescrizioni del presente capitolato, nonché nel caso di mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
- nel caso di interruzione del servizio senza giusta causa;
- nell'ipotesi di segnalata violazione degli obblighi di cui al precedente art 7 relativo alla Osservanza delle norme CCNL, previdenziali ed assistenziali, in aggiunta ai procedimenti cautelativi ivi previsti;
- quando l'aggiudicatario non dia più affidamento di possedere le capacità tecniche ed organizzative e di potere quindi provvedere ad un'adeguata esecuzione dei servizi ad esso affidati;
- in caso di cessione dell'Azienda e di cessazione dell'attività oppure nel caso di concordato preventivo, amministrazione coatta e controllata, fallimento, stato di moratoria e pendenza di atti di sequestro o di pignoramento a carico dei beni dell'aggiudicatario.

La facoltà di risoluzione è esercitata dall'Amministrazione, incamerando la cauzione, con il semplice preavviso scritto di quindici giorni, senza che l'aggiudicatario abbia nulla a pretendere oltre il pagamento dei corrispettivi dovuti per le prestazioni e servizi regolarmente adempiuti sino al giorno della risoluzione.

In tale caso la risoluzione comporta l'esecuzione d'ufficio in danno all'aggiudicatario, senza pregiudicare il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dei maggiori danni subiti e non esime l'aggiudicatario dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso sia eventualmente incorso a norma di legge per i fatti che hanno determinato la risoluzione.

L'Amministrazione in caso di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016 potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara risultanti dalla relativa graduatoria al fine di stipulare nuovo contratto.

Art. 25 – CONTROLLI

Il Comune di Sestu ha ampie facoltà di indirizzo e di controllo che attuerà nelle forme che riterrà più opportune, anche applicando procedure atte alla rilevazione dei livelli qualitativi e funzionali dei servizi e del grado di soddisfazione dell'utenza.

La vigilanza sull'osservanza delle prescrizioni di capitolato e degli obblighi contrattuali, nonché sull'andamento gestionale e sulle disposizioni legislative e regolamentari viene effettuata mediante controlli periodici e continuativi da parte del Responsabile del Settore Affari Generali, Organi Istituzionali, Appalti e Contratti, Politiche Sociali del Comune di Sestu, per il tramite del Servizio Politiche Sociali.

Eventuali inadempienze e/o omissioni sulle prescrizioni del presente capitolato saranno valutate con tempestività in contraddittorio.

Tramite i propri mezzi l'Ente potrà disporre verifiche periodiche in merito al rispetto del CCNL di settore e agli adempimenti previdenziali ed assicurativi.

All'Amministrazione Comunale deve essere permessa la visione dei libri-paga e di ogni altra documentazione inerente ai rapporti contrattuali con dipendenti e/o soci impegnati nei servizi di cui al presente capitolato.

L'Amministrazione si riserva il diritto in ogni momento di accedere ai locali destinati al servizio, al fine di effettuare le opportune verifiche sul rispetto degli adempimenti contrattuali con particolare riferimento alla qualità dei servizi prestati e alla migliore utilizzazione delle risorse e si riserva, inoltre,

la facoltà di avere contatti e rapporti diretti con le scuole, con le famiglie utenti, con i servizi sanitari, con il Tribunale per i minorenni e Ordinario etc.

Le verifiche sono effettuate alla presenza di personale incaricato dall'aggiudicatario e le relative valutazioni conclusive sono espresse per iscritto e comunicate all'aggiudicatario stesso.

Art. 26 – CAUZIONE

L'aggiudicatario deve costituire una garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo netto a base d'asta, costituita da cauzione o fideiussione, con validità per almeno 180 giorni dalla data della gara, in una delle forme previste dall'art. 93 del D.Lgs. 50/16 e ss.mm. e ii..

L'offerta dovrà essere corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, che dovrà essere pari al 10% dell'importo netto dell'appalto, nelle forme previste dall'art. 103 del D.Lgs. 50/16 e ss.mm. e ii..

La garanzia fideiussoria è prestata per l'intero periodo contrattuale e sarà svincolata, in assenza di inadempienze, comminatorie di penalità o altre cause di impedimento, entro 30 giorni dal termine di tale periodo.

In tutti i casi di prelevamento della cauzione nel corso di durata dell'appalto di somme dovute dall'aggiudicatario, quest'ultimo è tenuto all'immediato reintegro sino alla concorrenza dell'importo originario.

Art. 27 – SPESE CONTRATTUALI E ONERI DI PUBBLICAZIONE

Il contratto sarà stipulato con scrittura pubblica.

Sono a carico della ditta appaltatrice le spese di bollo, scritturazione, copie e registrazioni e ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto.

Il contratto stipulato in base al presente capitolato è immediatamente vincolante per l'Appaltatore, mentre lo sarà per l'Ente solo dopo l'esecutività degli atti amministrativi e gli accertamenti previsti dalla normativa.

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio.

Art. 28 – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie in ordine all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto, in relazione alle quali non sia possibile addivenire a composizione bonaria, sarà competente in via esclusiva il Foro di Cagliari. È esclusa la competenza arbitrale.

Art. 29 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento UE N. 679/2016 (GDPR) e del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente capitolato.

Art. 30 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento relativo alla procedura di affidamento dell'appalto oggetto del presente capitolato e alla gestione del rapporto contrattuale è la Dr.ssa Lucia Locci, tel. 070/2360226, indirizzo di posta lucia.locci@comune.sestu.ca.it PEC: protocollo.sestu@pec.it

Art. 31 – DISPOSIZIONI FINALI

Il presente capitolato costituisce parte integrante e sostanziale del contratto di appalto da stipularsi con il soggetto aggiudicatario.

Per tutto quanto non espressamente regolato dal presente contratto, valgono le norme del codice civile, D.lgs. n. 50/2016, la vigente normativa applicabile all'attività oggetto del contratto, di fonte legislativa nazionale, comunitaria o regionale, le disposizioni di natura regolamentare, le disposizioni di settore, i regolamenti comunali.

Sestu,

La Responsabile del Settore
Dott.ssa Sandra Licheri



COMUNE DI SESTU

CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

**D.U.V.R.I.
DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZE (Art. 26 del D.Lgs. 81/2008)**

**AFFIDAMENTO BIENNALE DEL SERVIZIO
“Servizi Sociali in Rete: Educazione, Scuola, Famiglia”
per il periodo 01/09/2019 – 31/08/2021
rinnovabile per una durata di 2 anni**

(CIG -782767950E)

1. Premessa
2. Attività appaltata
3. Datore di lavoro committente e ditta appaltante
4. Descrizione del servizio prestato
5. Ditte e personale interessato all'appalto
6. Documentazione tecnica del Comune di Sestu
7. Ulteriori misure di coordinamento
8. Rischi interferenziali
9. Costi della sicurezza
10. Misure di prevenzione e Prescrizioni
11. Misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi relativi alle interferenze
12. Costi della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze
13. Aggiornamento del DUVRI

1. Premessa

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) è stato predisposto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008 al fine di promuovere la cooperazione e il coordinamento con le imprese che svolgono lavori e servizi in appalto.

Si definisce "interferenza" ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. E' interferenza anche il contatto tra lavoratori e gli utenti che a vario titolo possono essere presenti nella medesima struttura, quali il pubblico esterno.

Il presente documento (DUVRI) riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente, il personale dell'impresa aggiudicataria e il personale del/i datore/i di lavoro che operano presso gli stessi siti, come ad esempio ditte incaricate di eseguire le manutenzioni straordinarie e ordinarie dei locali e delle attrezzature o ditte incaricate di eseguire la disinfestazione e/o derattizzazione dei locali.

Il DUVRI non riguarda le misure da adottare per eliminare i rischi specifici delle singole imprese appaltatrici, che pertanto dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs 81/2008 e dalle norme vigenti, ma unicamente quelli relativi alle interferenze come sopra definite

2. Attività appaltata

Il Comune di Sestu affida la gestione del servizio denominato: Servizi Sociali in Rete: Educazione, Scuola, Famiglia" per il periodo 01/09/2019 – 30/08/2021, rinnovabile alle medesime condizioni, per una durata di 2 anni.

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto repertorio n. _____ tra il Comune di Sestu e la ditta _____ ed ha validità immediata

3. Datore di lavoro committente e ditta appaltatrice

Datore di lavoro per il servizio in appalto del Comune di Sestu individuato con Decreto Sindacale n. 16 del 31/10/2017 è il Segretario Generale dell'Ente, dottoressa Galasso Margherita

Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione: _____

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza: _____

Coordinatore referente del settore _____

Medico competente dell'ente: Dott. Aldo Monni

Ditta appaltatrice: _____

Partita Iva: _____

Rappresentante legale: _____

Referente: _____

Medico competente: _____

4. Descrizione del servizio prestato

La prestazione ha per oggetto la gestione del servizio biennale denominato "Servizi Sociali in Rete: Educazione-Scuola-Famiglia".

Gli interventi da attuare nel presente appalto sono i seguenti:

1. Servizio educativo territoriale (S.E.T.);
2. Attività di recupero scolastico;
3. Servizi di supporto all'istruzione degli alunni con disabilità;
4. Attività di prevenzione e recupero della dispersione scolastica, del disagio e della devianza nelle scuole dell'obbligo;
5. Collaborazione nella gestione dei contributi per il supporto al trasporto scolastico di alunni con disabilità frequentanti Istituti Superiori;
6. Attività di gestione dei casi segnalati a qualsiasi titolo dal Tribunale per i Minorenni e/o Civile e affidati dalla Direzione del Settore;
7. Predisposizione e gestione dei progetti di inclusione sociale ai sensi della L.R. n. 4 del 11/05/2006 art. 17, comma 2 e delle nuove linee guida approvate con Delibera G.R. n. 49/16 del 9.10.2018;
8. Servizio "Spazio Neutro";
9. Interventi a favore dei "Minori stranieri non accompagnati";
10. Interventi a favore di donne e minori vittime di violenza;
11. Attività di animazione estiva.

Gli uffici destinati all'equipe multidisciplinare dei Servizi Sociali in Rete, sono situati in Sestu nella Via Scipione n. 1 mentre quelli destinati al servizio "Spazio Neutro" sono situati presso i locali Comunali presenti nel Parco di Via Fiume.

I locali vengono messi a disposizione del soggetto affidatario in uso gratuito e per tutta la durata dell'appalto con tutto quanto contenuto ed inventariato, necessario ed indispensabile per lo svolgimento del servizio.

A carico dell'Amministrazione Comunale di Sestu graveranno le spese relative a: energia elettrica, acqua, telefono e pulizie dei locali.

La ditta esecutrice dovrà gestire i servizi in conformità alle disposizioni della Legge Regionale n. 23 del 23/12/2005.

I servizi devono essere effettuati nei termini e con le periodicità indicate analiticamente nel capitolato d'appalto e progetto tecnico operativo allegato al contratto rep. _____

5. Ditte e personale interessato all'appalto

Il lavoro sarà effettuato solo dal personale della Ditta aggiudicataria

6. Documentazione tecnica del Comune di Sestu.

Il Comune mette a disposizione per la consultazione la documentazione tecnica relativa all'intera struttura (planimetria, autorizzazione di agibilità e il piano di emergenza ed evacuazione).

7. Ulteriori misure di coordinamento

- La ditta aggiudicataria procederà, congiuntamente al Direttore del servizio, ad un sopralluogo preliminare, prima di iniziare le attività, per individuare le problematiche presenti e le aree che possono presentare problematiche di interferenza.
- La ditta aggiudicataria a tal punto potrà elaborare le ulteriori misure di coordinamento, se lo riterrà necessario, in funzione di quanto emerso a seguito del sopralluogo.
- In tale sede il presente documento potrà essere pertanto oggetto di prima integrazione con i dati della ditta aggiudicataria ed in funzione di eventuali suggerimenti e rischi individuati da parte della ditta stessa, fermo restando l'invariabilità dei costi della sicurezza individuati dal Committente.
- La ditta informerà il personale proprio sui rischi e sulle misure di prevenzione. Il committente analogamente provvederà ad adeguata formazione del proprio personale.
- La ditta aggiudicataria, anche congiuntamente al Committente, informerà il proprio personale sulle misure elaborate dal Committente per la gestione dell'emergenza, sulle vie di esodo, sulle procedure comportamentali in caso di evacuazione/emergenza. Il personale addetto all'emergenza della ditta ad integrazione del personale del Committente dovrà conoscere le modalità stabilite per la gestione dell'emergenza, e prendere parte alle attività e alle esercitazioni e prove di emergenza.
- La ditta fornirà al committente i nominativi del personale addetto all'emergenza per le aree di pertinenza.
- La ditta si rende disponibile, inoltre, a collaborare e a coordinarsi con il committente e con altre eventuali imprese o lavoratori in appalto al fine di garantire una reciproca informazione, cooperazione e coordinamento per l'eliminazione dei rischi.

8. Rischi interferenziali

A fronte della valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione del servizio in oggetto, risulta che le eventuali interferenze del personale della Stazione Appaltante non comportano oneri aggiuntivi per la sicurezza.

Le interferenze individuate sono ascrivibili all'eventuale sovrapposizione dei tempi di lavoro relativi all'esecuzione del servizio coincidenti con quelli del personale dipendente (Direttore e coordinatore organizzativo) e dell'utenza (famiglie).

L'affidatario, nello svolgimento del servizio in oggetto dovrà valutare i rischi interferenziali e porre in essere tutti gli accorgimenti indispensabili atti a ridurre i rischi stessi.

Fatto salvo il principio di base, secondo il quale le attività devono sempre essere effettuate nel rispetto dell'incolumità dei lavoratori, le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili alle seguenti enunciazioni:

- a) pericolo da urti contro persone presenti nell'immobile a qualsiasi titolo da movimenti involontari;
- b) pericolo di inciampo, di scivolamento durante le attività, anche di ispezione, per effetto di scalini, arredi e quant'altro;
- c) pericolo da caduta di oggetti durante le fasi di ispezione dell'immobile;
- d) pericolo da interferenze specifiche con il servizio di pulizia: inciampo, scivolamento da pavimentazione bagnata, inciampo con materiali lasciati incustoditi;
- e) pericolo da interferenza con attività manutentive: rumore, elettro conduzione, polveri, inciampo con materiali lasciati incustoditi

9. Costi della sicurezza

Definizione: Sono i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse della Committente per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori. Tali costi devono essere valutati dalla Committente ed indicati nel contratto. In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle

spese che il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi interferenziali.

Sono esclusi da questo conteggio tutti gli oneri direttamente sostenuti dall'appaltante per l'adempimento agli obblighi sulla sicurezza derivanti dalle proprie lavorazioni. Ad esempio: sorveglianza sanitaria, dotazione di dispositivi di protezione individuale, formazione ed informazione specifica.

10. Misure di prevenzione e Prescrizioni

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno del servizio oggetto dell'appalto, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta presa visione del presente documento firmato dal Responsabile di Gestione del Contratto e dal Datore di lavoro della Direzione Committente. Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto alla Stazione Appaltante di interrompere immediatamente il servizio. Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento del servizio affidato in appalto, potranno interromperlo, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art. 6 legge 123/2007).

Per quanto riguarda l'utilizzo di apparecchi elettrici, collegamenti alla rete elettrica, interventi sugli impianti elettrici delle sedi comunali L'impresa deve:

- utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, IMQ od equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione;
- utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; - non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni;
- è ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti (CEI, EN 60309).

L'impresa deve verificare, tramite il competente ufficio tecnico comunale, che la potenza dell'apparecchio utilizzato sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi già collegati al quadro.

Ogni intervento sull'impiantistica deve essere comunicato ai competenti uffici tecnici (se l'intervento non deriva direttamente dagli stessi) ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

In linea di principio generale, comunque, utilizzatori di potenze superiori a 1000 W si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica degli edifici senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica; in ogni caso ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

E' comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati.

Ai sensi della Legge n°46/90 e s.m.i. e regolamenti attuativi, per gli interventi sugli impianti elettrici e di sicurezza (rilevazione incendio, estinzione incendi, ecc.), che non siano semplicemente interventi di manutenzione ordinaria (ad esempio cambio lampade, mantenimento in efficienza degli impianti), dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità.

Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

NOTA : Poiché per una corretta descrizione dei tempi e dei metodi di lavoro è importante conoscere la reale tipologia delle ditte partecipanti, il presente DUVRI, prevede tempi ed analisi della sicurezza in forma generale, stabilendo che, a conoscenza della consistenza delle ditte esecutrici, della loro attrezzatura, previo loro contatto ed almeno 30 GIORNI PRIMA DELL'INIZIO DELLE FASI LAVORATIVE, il datore di lavoro committente concordi con la ditta Appaltante le fasi di lavoro ed i tempi analizzando gli eventuali rischi derivanti dalla contemporaneità degli interventi, dalle modalità di esecuzione aggiornando il presente DUVRI.

11. Misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi relativi alle interferenze

Le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi da interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale.

Esse vengono concordate e condivise con l'ente.

Si evidenziano, inoltre, le seguenti misure di tipo organizzativo da porre in atto a cura del committente:

- 1) nel caso si ravvisi una situazione di potenziale emergenza sospendere le operazioni in atto e informare immediatamente il personale dell'ente di riferimento per l'attivazione delle procedure di sicurezza;
- 2) in occasione di lavori di pulizia dei locali prestare particolare attenzione alla pavimentazione bagnata in quanto potenziale occasione di scivolamento;
- 3) in caso di interventi manutentivi il personale dovrà tener cura di tenersi a distanza di sicurezza delle zone interessate ai lavori.

12. Costi della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze

Per la riduzione al minimo o l'eliminazione dei rischi da interferenza secondo le indicazioni contenute nel presente documento **non appare necessario l'allestimento di specifiche misure onerose.**

Eventuali costi sono ricompresi in quelli che l'impresa deve sostenere per garantire la sicurezza nel luogo di lavoro afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa e per i quali la stessa impresa ha l'obbligo di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

13. Aggiornamento del DUVRI

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali quelle risultanti da modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività.

Il documento può essere aggiornato dal Comune anche su proposta della ditta appaltatrice.

La Responsabile del Settore

Il Responsabile della ditta aggiudicataria



COMUNE DI SESTU
Città Metropolitana di Cagliari

Settore Affari Generali, Organi Istituzionali, Appalti e Contratti, Politiche Sociali

Disciplinare di gara

Procedura aperta informatizzata per l'affidamento del servizio "Servizi sociali in rete: educazione, scuola, famiglia" dal 01.09.2019 al 31.08.2021 sopra soglia comunitaria con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo – CIG: 782767950E

DISCIPLINARE DI GARA.....	4
1.PREMESSE.....	4
1.1 DOTAZIONE INFORMATICA PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	4
2.DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	4
2.1 Documenti di gara.....	4
2.2 Chiarimenti.....	5
2.3 Comunicazioni.....	5
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	6
4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI.....	6
4.1 Durata.....	6
4.2 Opzioni e rinnovi.....	7
5.SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE....	7
6. REQUISITI GENERALI	8
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	8
7.1 Requisiti di idoneità.....	8
7.2 Requisiti di capacità tecnica e professionale.....	9
7.3 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE.....	9
7.4 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili	10
8. AVVALIMENTO	10
9.SUBAPPALTO.....	11
10. GARANZIA PROVVISORIA.....	11
11 SOPRALLUOGO.....	13
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	13
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	14
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	15
15. CONTENUTO DELLA BUSTA DI QUALIFICA – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	16
15.1 Domanda di partecipazione	16
15.2 Documento di gara unico europeo.....	17
15.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo.....	18
16. CONTENUTO DELLA BUSTA TECNICA – OFFERTA TECNICA.....	21
17. CONTENUTO DELLA BUSTA ECONOMICA – OFFERTA ECONOMICA.....	22
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	23
18.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica.....	23
TABELLA DEI CRITERI DISCREZIONALI (D) E TABELLARI (T) DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA.....	23
18.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica.....	25
18.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica	25
18.4 Metodo per il calcolo dei punteggi.....	25
19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	26
20. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	27
21. APERTURA DELLE BUSTE TECNICA ED ECONOMICA – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	27

<u>22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....</u>	<u>28</u>
<u>23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....</u>	<u>28</u>
<u>24 CLAUSOLA SOCIALE.....</u>	<u>30</u>
<u>25 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....</u>	<u>30</u>
<u>26 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....</u>	<u>30</u>

DISCIPLINARE DI GARA

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO "SERVIZI SOCIALI IN RETE: EDUCAZIONE, SCUOLA, FAMIGLIA" DAL 01.09.2019 AL 31.08.2021

1.PREMESSE

Con determina a contrarre n. del, questa Amministrazione ha deliberato di affidare il servizio "Servizi sociali in rete: educazione, scuola, famiglia" .

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il luogo di svolgimento del servizio è Sestu [codice NUTS.ITG27]

CIG 782767950E CUI S80004890929201900019

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è la dott.ssa Lucia Locci.

1.1 DOTAZIONE INFORMATICA PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla presente procedura l'impresa concorrente deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica e informatica:

- a) firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs. n. 82/2005;
- b) la dotazione hardware e software minima è riportata nella homepage del Portale all'indirizzo <https://www.sardegnaecat.it/esop/common-host/public/browserenv/requirements.jsp>.

Condizione necessaria per accedere al portale e partecipare alla presente procedura è l'abilitazione al portale SardegnaCAT. Con il primo accesso al portale ("Sezione Fornitori" disponibile alla Home Page del sito) all'impresa concorrente è data la possibilità di compilare un questionario di registrazione; salvando i dati inseriti nel questionario l'impresa riceverà via e-mail una user-id ed una password per effettuare i successivi accessi al sistema. A tal fine, l'impresa concorrente ha l'obbligo di comunicare in modo veritiero e corretto, i propri dati e ogni informazione ritenuta necessaria o utile per la propria identificazione (i Dati di Registrazione) secondo le modalità indicate nel documento "Istruzioni di gara". In caso di partecipazione alla procedura da parte di RTI/Consorzio è sufficiente la registrazione della sola impresa mandataria, pertanto le chiavi per accedere al sistema per la collocazione delle offerte saranno quelle dell'impresa mandataria.

Le imprese non ancora registrate sul portale SardegnaCAT, che intendono partecipare alla procedura di gara, devono effettuare la registrazione almeno 48 ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

A tal fine si raccomanda alle imprese concorrenti di verificare che nel processo di registrazione al portale www.sardegnaecat.it sia stato selezionato il fuso orario corretto (per le imprese aventi sede in Italia (GMT + 1:00) CET (Central Europe Time), Brussels, Copenhagen, Madrid, Paris, Rome).

2.DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti (capitolato speciale, Duvri);
- 2) Bando di gara;
- 3)Disciplinare di gara;
- 4)Schema di contratto;
- 5)Patto di integrità approvato con delibera di G. C. 192 del 13.12.2016;
- 6)Codice di comportamento;
- 7)Istruzioni di gara

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <http://www.comune.sestu.ca.it>.

La documentazione di gara è disponibile anche sulla piattaforma telematica www.sardegncat.it.

2.2 CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare tramite la funzionalità "Messaggistica" del Cat Sardegna, almeno 12 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.comune.sestu.ca.it>.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Le imprese che partecipano alla procedura esonerano espressamente la stazione appaltante ed i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle domande di partecipazione alla gara. Nell'ambito del presente disciplinare si intendono per "Istruzioni di gara", il documento contenente le istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, nella quale sono definiti i dettagli inerenti l'utilizzo della piattaforma telematica e le modalità di presentazione delle offerte.

Per chiarimenti relativi alle modalità tecnico-operative di presentazione delle offerte sul sistema, è possibile contattare la casella di posta elettronica mocsardegna@regione.sardegna.it o consultare il documento di istruzioni di gara allegato alla procedura.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC "protocollo.sestu@pec.it" e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché la natura funzionale del servizio di che trattasi non consente sul piano tecnico la prestazione resa da più operatori economici.

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	<i>Servizi sociali in rete: Educazione-Scuola-Famiglia</i>	85320000-8	P	A base d'asta oraria € 26,67 € 21,90 € 24,76 € 24,76 € 20,95 € 24,76 € 14.285,71
Importo totale a base di gara (derivante dalla base d'asta oraria per numero delle ore)				€ 571.428,58

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0.

L'appalto è finanziato con fondi regionali L.R. 2/2007.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 476.000,00 calcolati sulla base degli elementi di cui all'allegato "Costo della manodopera".

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di due anni, dal 01.09.2019 al 31.08.2021, decorrenti dalla data di avvio dell'esecuzione del servizio.

4.2 OPZIONI E RINNOVI

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a due anni, per un importo di € 571.428,58 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto originario.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Il valore massimo stimato della proroga è pari ad un importo pari a € 142.857,15 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € 1.285.714,31 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

5.SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di

partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole .

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto .

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara e, nel caso di cooperative sociali, iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali ai sensi della legge 381/91.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

b) Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi analoghi

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio decorrente dalla pubblicazione del bando di gara:

- servizi analoghi a quelli oggetto della gara per ogni anno singolo anno del triennio pari a € 250.000,00.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- originale o copia autentica dei contratti o copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto

c) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 nel settore EA : 38 o altra classificazione applicabile purchè, idonea, pertinente e proporzionata al seguente oggetto: "Gestione dei Servizi Sociali in rete Educazione scuola famiglia".

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma *UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1* per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

7.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il **requisito di capacità tecnica e professionale di cui al punto 7.2. lett. b)** deve essere posseduto :

- Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria. Nello specifico dovrà essere posseduto in misura non inferiore al 10% da ciascuna delle mandanti, fermo restando che la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria e che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti al concorrente singolo;
- Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dalla mandataria.

Il **requisito di di capacità tecnica e professionale relativo alla certificazione del sistema di gestione della qualità cui al precedente punto 7.2 lett.c** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

7.4 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato e, nel caso di cooperative sociali, iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali ai sensi della legge 381/91 di cui al **punto 7.1** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici. .

I requisiti di capacità tecnica e professionale, di cui al punto 7.2, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale .

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9.SUBAPPALTO.

E' fatto divieto all'aggiudicatario di subappaltare le prestazioni ed i servizi oggetto dell'appalto.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al *2% del prezzo base dell'appalto* e precisamente di importo pari ad € 11.428,57, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e

speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso il Banco di Sardegna con codice IBAN IT92W0101544020000070188842
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31 (GU del 10 aprile 2018 n. 83) contenente il "*Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50*";
- 4) avere validità per almeno 180 gg dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c) la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
- 8) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 120 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Ai fini della presentazione dell'offerta non è prevista alcuna visita dei luoghi.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 140,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1174 del 19.12.2018 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara , ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Tutti i documenti relativi alla presente procedura, fino all'aggiudicazione, dovranno essere inviati esclusivamente per via telematica attraverso il Portale SardegnaCAT, dovranno essere redatti in formato elettronico ed essere sottoscritti a pena di esclusione con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs. n. 82/2005.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle ore **13:00** del giorno , pena l'irricevibilità della stessa e comunque la non ammissione alla procedura. L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del sistema.

L'offerta dovrà essere composta dai seguenti documenti:

- Documentazione Amministrativa, di cui all'art. 15 ;
- Offerta Tecnica, di cui all'art. 16;
- Offerta Economica, di cui all'articolo 17 .

Per accedere alla sezione dedicata alla gara il concorrente deve:

- a) accedere al Portale www.sardegnaecat.it;
- b) inserire le chiavi di accesso (username e password) per accedere all'area riservata;
- c) accedere all'area "Gare in Busta chiusa (RdO)";
- d) accedere alla sezione "Gare in Busta chiusa (RdO) per tutti";
- e) cliccare sull'evento di interesse;
- f) cliccare "Elenco RdO in busta digitale", per esprimere l'interesse all'inserimento della documentazione amministrativa e confermare cliccando su "OK".

Per una più completa descrizione delle modalità di registrazione al sistema e inserimento delle offerte si rimanda al documento denominato " Istruzioni di gara".

Tutti i file della Documentazione Amministrativa dovranno essere firmati digitalmente, potranno avere una dimensione massima di 10 Mb e dovranno essere inseriti a sistema nella Busta di Qualifica.

Tutti i file relativi all'Offerta Tecnica dovranno essere firmati digitalmente, potranno avere una dimensione massima di 10 Mb e dovranno essere inseriti a sistema nella Busta Tecnica.

Tutti i file relativi all'Offerta Economica dovranno essere firmati digitalmente, potranno avere una dimensione massima di 10 Mb e dovranno essere inseriti a sistema nella Busta Economica.

La documentazione richiesta in ciascuna busta dovrà essere inserita separatamente e non raggruppata in un'unica cartella compressa (formato zip o rar).

Si raccomanda la massima attenzione nell'inserire tutti gli allegati nella sezione pertinente e, in particolare, di non indicare o comunque fornire i dati dell'Offerta Economica in sezione diversa da quella relativa alla stessa.

L'impresa concorrente ha la facoltà di formulare e pubblicare sul portale nella sezione riservata alla presentazione di Documenti di gara, una o più offerte nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della procedura, ovvero sono ammesse offerte successive a sostituzione

delle precedenti già inserite a sistema, entro il termine di scadenza stabilito.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta di qualifica, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a

conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA DI QUALIFICA – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta di qualifica contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato n.1 e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:

a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega: copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura”.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche reperibile, in formato elettronico, sulla piattaforma SardegnaCAT secondo quanto di seguito indicato:

Parte I_– Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Già precompilato da questa Stazione appaltante.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**α**» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par.7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale cui al par.7.2 del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

- 1.** dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, lett.b-bis), comma 5 lett.c), c-bis), c-ter, f-bis) e f-ter) del Codice;
- 2.** dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- 3.** dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei *servizi*, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 4.** accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- 5.** accetta la clausola sociale di cui all'articolo 12 del capitolato speciale d'appalto e riportata nello schema di contratto;
- 6.** accetta il patto di integrità approvato con delibera di G.C. n. 192 del 13.12.2016 allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);

7. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con delibera di G.C. n.220 del 20.12.2013 allegato alla documentazione di gara e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia);

8. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge

9. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC**oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;

10. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

11. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

12. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 12 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

13. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;

14. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

15. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
16. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c) le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 15.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA TECNICA – OFFERTA TECNICA

Le imprese concorrenti, secondo le modalità indicate nell'Allegato "Istruzioni di gara", devono produrre e allegare a sistema nella busta tecnica della RdO l'offerta tecnica.

La busta tecnica contiene, **a pena di esclusione**, il seguente documento:

- a) relazione tecnica dei servizi offerti;

La relazione tecnica contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 18.1, gli elementi che il concorrente deve descrivere ai fini della valutazione dell'offerta tecnica, secondo lo schema di presentazione dell'offerta allegato al presente disciplinare.

La relazione dovrà essere redatta in lingua italiana e non potrà superare le 30 pagine (sono escluse dal conteggio le due copertine iniziale e finale), formato A4, con utilizzo di carattere leggibile, dimensione 10, interlinea 1,5 righe, margini 2 cm sia superiore che inferiore sia destro che sinistro.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1

17. CONTENUTO DELLA BUSTA ECONOMICA – OFFERTA ECONOMICA

Le imprese concorrenti, secondo le modalità indicate nell'Allegato "Istruzioni di gara", devono produrre e allegare a sistema nella Busta economica della RdO l'offerta economica.

La busta economica contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica predisposta preferibilmente secondo il modello di offerta allegato al presente disciplinare di gara e contiene i seguenti elementi:

a) il ribasso percentuale unico sugli importi fissati a base di gara, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali.

b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice.

Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

c) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice;

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 15.1.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta

In caso di discordanza tra il prezzo complessivo offerto e il ribasso percentuale offerto sarà considerato il ribasso percentuale.

Le imprese devono :

- inserire a sistema il ribasso percentuale unico e incondizionato offerto dal concorrente sugli importi fissati a base di gara;

- produrre e allegare a sistema lo schema di offerta economica come sopra descritto ;

- produrre e allegare :

a) progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico) ;

b) copia scansionata del Mod. F23 che attesti l'avvenuto versamento dell'imposta di Bollo, inerente l'Offerta Economica, pari a € 16,00. Il versamento dell'imposta deve essere effettuato dalla sola impresa mandataria o dal Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) D.Lgs. 50/2016 o dal Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

Per quanto riguarda il modello F23, in riferimento alla compilazione occorre precisare che:

-Sez. Dati Anagrafici, al punto 4, deve essere inserita la ragione sociale di chi effettua il versamento;

-Sez. Dati Anagrafici, al punto 5, devono essere riportati seguenti: Ragione sociale: Comune di Sestu, Comune: Sestu, via Scipione, 1 Provincia: CA Codice fiscale: 80004890929;

-Sez. Dati del versamento, al punto 6 "Ufficio/Ente", deve essere riportato il seguente codice TWE;

-Sez. Dati del versamento, al punto 10 "Estremi dell'atto o del documento" deve essere riportato l'anno di riferimento della gara 201X e nella parte riferita al numero deve esser inserito il CIG relativo al lotto a cui il concorrente partecipa;

-Sez. Dati del versamento, al punto 11 "Codice tributo" deve essere riportato il num. 456T;

-Sez. Dati del versamento, al punto 12 "Descrizione" deve essere riportato la dicitura Imposta di bollo

-Sez. Dati del versamento, al punto 13 "Importo" deve essere indicato il valore in cifre e in lettere di € 16,00 (euro sedici/00)

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

TABELLA DEI CRITERI DISCREZIONALI (D) E TABELLARI (T) DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI T MAX
1	PROGETTO GENERALE	36	1.1	Finalità del servizio e conoscenza dei problemi sociali del territorio e delle risorse sociali della comunità	12	
			1.2	Organizzazione generale del servizio con riferimento alle modalità di attuazione delle attività previste all'articolo 1 del capitolato; Descrizione delle procedure adottate, delle attività e delle iniziative orientate al raggiungimento delle finalità del servizio (esplicate in ogni procedimento specifico in carico)	18	
			1.3	Momenti di verifica e valutazione dei risultati	6	

2	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	20	2.1	Criteria e modalità di selezione e reclutamento del personale assegnato al servizio, comprendente le figure minime previste dal capitolato con modalità di sostituzione del personale assente a qualsiasi titolo e misure di contenimento del turn-over	8	
			2.2	Piano di formazione del personale	4	
			2.3	Processi di coinvolgimento delle famiglie e di interazione con il territorio	6	
			2.4	Sistemi di controllo della qualità e di rilevazione del gradimento delle famiglie	2	
3	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO NEUTRO SPAZIO	8	3.1	Organizzazione del servizio con riferimento alle modalità di attivazione, gestione e documentazione degli interventi.	8	
4	ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI ANIMAZIONE ESTIVA	11	4.1	Numero e qualificazione del personale assegnato al servizio, tipologia dei mezzi di trasporto utilizzati, visite guidate, ingressi a siti di interesse, pasti previsti.	5	
			4.2	Descrizione di una giornata tipo, indicazione delle modalità organizzative, delle destinazioni e di tutti i servizi compresi nell'offerta	6	
5	SERVIZI AGGIUNTIVI <i>Servizi ulteriori rispetto alle prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto, inclusi nel prezzo complessivo offerto.</i>	5		Sarà assegnato un punto per ogni servizio aggiuntivo valutato come rilevante nella gestione complessiva del progetto		5
TOTALE		80			75	5

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 48 punti per 80. Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario determinato secondo la seguente tabella:

Tabella

giudizio	valori	Criterio di giudizio della proposta/ del miglioramento
eccellente	1	Si esclude la possibilità di soluzioni migliori
ottimo	0,8 – 0,9	Aspetti positivi elevati o ottima rispondenza alle aspettative
buono	0,6 – 0,7	Aspetti positivi evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali
discreto	0,4 – 0,5	Aspetti positivi apprezzabilmente di qualche pregio
modesto	0,2 – 0,3	Appena sufficiente
insufficiente	0	nessuna proposta o miglioramento irrilevante

La commissione procederà a calcolare la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la :

Formula con interpolazione lineare

$$C_i = R_a/R_{max}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo;

R_a = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente *i*-esimo;

R_{max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: *aggregativo compensatore*.

Tale metodo è ritenuto il più opportuno in quanto presenta delle basi scientifiche, risulta proporzionale con l'oggetto dell'appalto e non discriminatorio

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente *i*;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione *a*, del concorrente *i*;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione *b*, del concorrente *i*;

.....
C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione *n*, del concorrente *i*;

P_a = peso criterio di valutazione *a*;

P_b = peso criterio di valutazione *b*;

.....
P_n = peso criterio di valutazione *n*.

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "riparametrazione" si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno, alle ore presso l'ufficio appalti e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti tramite la funzione "Messaggistica" del Cat Sardegna almeno due giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo "Messaggistica" del Cat Sardegna almeno due giorni prima della data fissata.

Il seggio di gara procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare le offerte inserite a sistema entro i termini indicati e, una volta aperte, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il seggio di gara procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

La stazione appaltante, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, adotta le seguenti modalità di conservazione delle offerte e di trasferimento delle stesse dal RUP alla commissione giudicatrice: si procede al salvataggio della documentazione amministrativa contenuta all'interno delle buste di qualifica dei partecipanti sul server dell'Ente, in area con accesso riservato.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n.3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

21. APERTURA DELLE BUSTE TECNICA ED ECONOMICA – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente punto 18.4

La commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento e li comunica al RUP/seggio di gara che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice. La commissione non procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi *già riparametrati*, attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti .

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 18.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul prezzo.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 23.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante".

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 1.200,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

24. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

A tal fine, l'elenco del personale attualmente impiegato è riportato nell'allegato Elenco operatori.

L'operatore economico dovrà allegare il progetto di assorbimento del personale così come stabilito all'art.17.

25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Cagliari, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.



Comune di Sestu
Città Metropolitana di Cagliari
Settore Affari Generali, Organi Istituzionali, Appalti e Contratti, Politiche Sociali
Servizio Politiche Sociali

“SERVIZI SOCIALI IN RETE: Educazione-Scuola-Famiglia”

Articolo 50 del D.Lgs. n.50/2016 “Clausole sociali del bando di gara e degli avvisi”

ELENCO OPERATORI

QUALIFICA OPERATORE	CCNL APPLICATO	Livello	Data Assunzione	Numero Scatti di Anzianità	Numero ore settimanali di servizio svolte per il servizio S.S.R.	Costo medio orario tabellare da CCNL per livello
Assistente Sociale Coordinatore	CCNL Cooperative Sociali vigente	E2	31/12/2007	5	36	€. 23,93
Assistente Sociale di base	CCNL Cooperative Sociali vigente	E1	22/05/2018	0	36	€. 19,53
Psicologo	CCNL Cooperative Sociali vigente	E2	01/10/2015	1	36	€. 22,40
Pedagogista	CCNL Cooperative Sociali vigente	E2	14/09/2015	1	25	€. 22,40
Educatore	CCNL Cooperative Sociali vigente	D2	20/06/2006	5	33	€. 19,76
Educatore	CCNL Cooperative Sociali vigente	D2	14/09/2015	1	30	€. 18,63
Educatore	CCNL Cooperative Sociali vigente	D2	08/02/1999	5	30	€. 19,76
Educatore	CCNL Cooperative Sociali vigente	D2	01/02/2013	2	16	€. 19,19

Educatore	CCNL Cooperative Sociali vigente	D2	04/12/2018	0	9	€. 18,35
Educatore	CCNL Cooperative Sociali vigente	D2	14/09/2018	0	7	€. 18,35